

CONTRATTO DI FORNITURA DI GPL SFUSO

Tra

La **LIQUIGAS S.p.A.** con sede in Brescia, Via Cefalonia 70, capitale sociale €. 41.600.000,00, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 01993160173 ed al R.E.A. di Brescia al n. 288247, P.I. 03316690175, C.F. 01993160173, qui rappresentata dal Sig. Andrea Arzà, nato a Bolano (SP) il 27/11/1959, in qualità di Amministratore Delegato (di seguito anche **LIQUIGAS**);

e

La **GSA GLOBAL SERVICE SRL** con sede in Foligno (PG), Via Giulio Giuliani, capitale sociale € 10.320,00 codice fiscale e P.Iva 02318420540, qui rappresentata dalla Sig.ra ANNA BALDACCI, nata a Spoleto (PG) il 20/08/1976, codice fiscale BLDNNA76M601921A nella sua qualità di Presidente del Consiglio amministrazione (di seguito anche **GSA**);
insieme congiuntamente anche "**Le Parti**";

premesse

che Liquigas opera nel settore della distribuzione del G.P.L. (Gas di Petrolio Liquefatto), sia attraverso la somministrazione di Gpl presso la clientela ove sono installati piccoli serbatoi a servizio degli stessi utilizzatori, nonché a mezzo piccole reti per la somministrazione a più utenti, oltre che a mezzo bombole per fornitura a rivenditori autorizzati;

che **GSA** opera nel settore della progettazione e realizzazione impianti elettrici e idraulici, nonché nella distribuzione di gas all'interno degli edifici, nella commercializzazioni all'ingrosso di quanto sopra prodotto connesso alle attività svolte;

che GSA ha la potenzialità di distribuire il GPL (uso combustione) attraverso alcune specifiche e determinate piccole reti di distribuzione (di seguito anche **Reti o Impianti Multiutenza**) aventi carattere privatistico e dove, quindi, la distribuzione del GPL interviene in assenza di concessioni pubbliche per la distribuzione del prodotto;

che, quindi, dette Reti non ricadono nella esenzione prevista dal decreto legislativo 22 febbraio 2006 n. 128 e la relativa attività di distribuzione ricade quindi sotto la disciplina dello stesso decreto legislativo citato;

che la normativa contenuta nel decreto legislativo 22 febbraio 2006 n. 128 in materia di "installazione ed esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito Gas di Petrolio Liquefatto (GPL), nonché di esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL", al fine di ottemperare agli obblighi ivi previsti, consentirebbe a GSA di svolgere l'attività di distribuzione del GPL entrando a far parte dell'organizzazione commerciale di un terzo distributore avente i requisiti richiesti dalla stessa normativa purché GSA acquisti in via esclusiva da detto terzo il prodotto GPL sfuso (oltre che attraverso recipienti di proprietà dello stesso terzo) affinché esso venga successivamente venduto da GSA ai propri clienti, ferma restando l'autonomia gestionale di ciascuna delle suddette parti;

che GSA ha richiesto di entrare a far parte dell'organizzazione commerciale di Liquigas, fermo restando la propria autonomia gestionale nell'attività di rivendita al cliente finale attraverso proprio personale commerciale, al fine di vendere il prodotto GPL sfuso uso combustione, avente le caratteristiche indicate nell'all.

"A", acquistato in esclusiva dalla Liquigas e con il marchio di quest'ultima, oltre che attraverso recipienti per lo stoccaggio di proprietà della stessa;

che GSA si è impegnata ad acquistare solo ed esclusivamente da LIQUIGAS tutto il proprio fabbisogno di GPL sfuso uso combustione;

che il quantitativo indicativo di prodotto che GSA ha necessità di acquistare dalla Liquigas per rifornire le Reti, ai sensi del presente accordo, viene indicato in circa (27) tonn./annue di GPL sfuso;

che la fornitura di prodotto GPL avverrà tramite il rifornimento in serbatoi per stoccaggio GPL di varie dimensioni e capacità di proprietà della Liquigas e attualmente già nella disponibilità di GSA in regime di comodato d'uso gratuito, meglio identificati nell'allegato elenco contraddistinto dalla lettera "B" che ne indicherà altresì l'esatta ubicazione;

che la GSA non svolge alcuna altra attività di distribuzione del GPL (né uso combustione né uso autotrazione, né in bombole né in piccoli serbatoi che non siano destinati a servire le Reti) e che non intende - al momento - sviluppare ulteriormente le attività del settore GPL limitandosi a quelle attività che fossero necessarie per la conduzione delle Reti;

che Liquigas si è dichiarata disponibile ad assecondare la richiesta di GAS e quindi ad impegnarsi a fornire tutte le quantità di GPL sfuso richiesto da GSA nonché a mantenere a favore di GAS il comodato d'uso gratuito dei soli serbatoi per lo stoccaggio attualmente già nella disponibilità di GAS (vedi Allegato B);

che le Parti intendono stipulare il presente contratto ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del D. Lgs. n. 128/2006 recante riordino della disciplina relativa all'installazione e all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito GPL, nonché di esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in sfuso, a norma dell'articolo 1, comma 52, della Legge 23 agosto 2004, n. 239 (in seguito, il "D.Lgs.n. 128/2006")

che GSA è consapevole che, ai sensi del comma 2 art. 20 del D.Lgs 22 febbraio 2006 n. 128, l'esonero dell'applicazione delle disposizioni in materia di installazione ed esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito GPL, nonché di esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL, riguarda esclusivamente gli articoli 8, 9, 13 e 14 del decreto legislativo n. 12/2006;

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:

ART. 1 PREMESSE E ALLEGATI

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante del presente contratto e si intendono qui integralmente riportate.

Elenco allegati:

Si allegano al presente contratto a formarne parte integrante e sostanziale:

- Allegato "A" Scheda specifica prodotto GPL uso combustione Liquigas e Scheda di Sicurezza GPL;
- Allegato "B" Lista dei serbatoi di cui alle Reti, con descrizione della singola capacità, generalità indirizzo dell'ubicazione;
- Allegato "C" Interventi di manutenzione a carico LIQUIGAS Condizioni Generali di fornitura

- Allegato "D" Condizioni Generali di fornitura;
- Allegato "E" Schema di calcolo del prezzo e delle relative variazioni
- Allegato "F" Elenco personale tecnico reperibile di competenza di GSA;
- Allegato "G" Codice Etico LIQUIGAS;
- Allegato "H" Codice Etico GSA.

ART. 2 OGGETTO DEL CONTRATTO

2.1 Con il presente contratto GSA, ai sensi del comma 2 art. 20 del decreto legislativo 22 febbraio 2006 n. 128, si impegna ad acquistare in via esclusiva da LIQUIGAS tutto il proprio fabbisogno di GPL sfuso uso combustione, avente le caratteristiche qualitative meglio specificate nell'allegata scheda prodotto, contraddistinta dalla lettera "A", per tutta la durata del presente accordo, e per un quantitativo di prodotto previsto pari a (27) tonn/annue di GPL sfuso.

2.2 Con il presente contratto, LIQUIGAS acconsente a che GSA operi in qualità di operatore terzo facente parte dell'organizzazione commerciale Liquigas, ai sensi del comma 2 dell'Art. 20 del decreto legislativo 22 febbraio 2006 n. 128, fermo restando la propria autonomia gestionale, al fine di rivendere alla propria clientela GPL sfuso acquistato in esclusiva dalla stessa LIQUIGAS e con il marchio di quest'ultima, oltre che attraverso serbatoi di proprietà della medesima".

GSA potrà svolgere l'attività di distribuzione del GPL solo attraverso i recipienti di proprietà della Liquigas indicati nell'all"B".

2.3 Il presente contratto è sospensivamente e risolutivamente condizionato al previo ottenimento da parte di GSA, a propria cura e spese, della necessaria autorizzazione di legge (regionale o dell'ente dalla stessa Regione designato) ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del D.Lgs.n. 128/2006, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo (di seguito la "Condizione");.

A tale proposito, GSA si impegna a presentare all'Ente regionale competente, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo apposita domanda (che verrà sottoscritta anche da Liquigas) per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art.20 comma 3 D.lgs. 128/06 (di seguito, l'Autorizzazione).

Per tutta la durata del presente accordo, GSA si impegna ad inviare all'Ente competente entro il 28 febbraio di ogni anno, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesti il permanere del rapporto contrattuale con Liquigas.

In caso di cessazione o risoluzione del presente Accordo per qualsivoglia causa, GSA si impegna a darne comunicazione all'Ente Regionale preposto ed inviare copia di detta comunicazione a Liquigas, nei successivi dieci giorni.

2.4 Le parti confermano comunque di essere entità separate e che non intendono con il presente accordo attribuirsi la qualifica di associato in partecipazione o di joint venture, né quella di agente o di mandatario, procacciatore di affari, per cui entrambe le parti non dovranno o potranno agire ed in nessun modo rappresentarsi come aventi il potere di agire per conto dell'altra, né potranno o dovranno assumere alcuna obbligazione (e/o rischio commerciale e finanziario) in nome e per conto dell'altra.

La fornitura di prodotto GPL sarà effettuata da LIQUIGAS, previa richiesta di GSA e con consegna presso i serbatoi LIQUIGAS a servizio delle Reti.

2.5 Resta inteso che la Liquigas non concede alcuna esclusiva a GSA e, pertanto, ha facoltà di concludere accordi analoghi al presente con altri soggetti terzi

GSA si impegna a non svolgere alcuna attività di commercializzazione e distribuzione del GPL, che non sia quella inerente le Reti, per la durata del presente contratto e salvo diverso accordo che dovesse intervenire tra le parti.

ART. 3 COMODATO SERBATOI

Liquigas si impegna a lasciare nella disponibilità di GSA , in comodato d'uso gratuito, tutti i serbatoi per lo stoccaggio GPL sfuso di varie dimensioni e capacità di cui all'Allegato B.

Il presente accordo è sottoscritto sulla base della premessa che GSA attualmente non intende sviluppare direttamente altre attività di distribuzione del GPL che non siano quelle relative alle esistenti Reti, pertanto LIQUIGAS non sarà tenuta – salvo che di volta in volta intervengano diversi accordi sottoscritti tra le Parti – a fornire ulteriori serbatoi per GPL.

GSA riconosce e riconoscerà in qualsiasi momento il diritto di proprietà di Liquigas sui serbatoi concessi in comodato, dando tempestiva informazione in merito a fatti od atti che pregiudichino la loro integrità e disponibilità per eventi naturali, causali, colposi o dolosi, nonché per eventi di carattere giudiziario.

GSA risponderà comunque del deterioramento delle apparecchiature non derivante dal normale e previsto uso, oltre che di eventuali sinistri anche accidentali che dovessero riguardare i serbatoi e il loro utilizzo, che le parti espressamente confermano avvenire al di fuori della sfera di operatività della Liquigas.

Il personale Liquigas e, comunque, le persone che potranno essere incaricate, avranno facoltà di controllare in qualsiasi momento l'esistenza e lo stato dei serbatoi concessi in comodato.

GSA si impegna alla restituzione dei serbatoi e relativi accessori allo stato attuale, salvo il normale deperimento d'uso una volta cessato il rapporto, franco destino e presso il più vicino deposito LIQUIGAS.

ART. 4 AUTORIZZAZIONI DI LEGGE

GSA procurerà che tutti i depositi e impianti (delle Reti e dei Clienti) ottengano dalle competenti Autorità le autorizzazioni necessarie alla installazione, attivazione e all'esercizio e che tutte le attività si svolgano attenendosi scrupolosamente a tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia.

GSA procurerà altresì che non vi siano interventi sui serbatoi senza autorizzazione della Liquigas pena la risoluzione espressa del presente contratto.

ART. 5 MANUTENZIONE E ACQUISTO DEI SERBATOI ED ACCESSORI

Eventuali spese ed oneri inerenti le pratiche di prevenzione incendi, oltre che alle eventuali altre autorizzazioni di legge riguardanti l'utilizzo e l'esercizio di serbatoi di GPL presso i depositi di cui alle Reti saranno ad esclusivo carico della GSA.

Sono a carico di GSA tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo a carico di LIQUIGAS esclusivamente la verifica decennale dei Serbatoi, il cambio valvola secondo le scadenze di legge e il rilascio della certificazione annuale prevista dall'art. 10 del d.lgs. 32/98, come indicate nell'all. All. "C"

Resta inteso che ogni obbligazione assunta dalla Liquigas in tal senso cesserà automaticamente alla cessazione, a qualsiasi causa dovuta, del presente accordo.

Liquigas, prima di effettuare i singoli rifornimenti, si riserva la facoltà di verificare che i depositi a servizio delle Reti, rispondano alle normative vigenti in materia di sicurezza. In particolare, Liquigas avrà facoltà di non provvedere al rifornimento del serbatoio nel caso in cui non vi sia rispondenza a tali norme, oltre che nel caso in cui il cliente GSA non sia in grado di presentare regolari autorizzazioni di legge all'esercizio dell'impianto e/o valida certificazione rilasciata a sensi delle leggi in vigore.

Le parti concordano che, purchè siano trascorsi i primi 12 mesi dal presente accordo e prima di tre mesi dalla data di scadenza del medesimo, GSA potrà esercitare la facoltà di acquisto dei serbatoi di proprietà LIQUIGAS concessi in comodato d'uso ed installati presso le Reti, oltre ai relativi eventuali accessori come da bolla di consegna iniziale.

Tale facoltà sarà esercitabile da GSA solo ove GSA, o Liquigas, abbia inviato regolare disdetta al presente accordo ai sensi del successivo art. 9 e la cessione sarà efficace alla data di scadenza del presente accordo.

ART. 6 MODALITA' DI CONSEGNA DEL PRODOTTO GPL

I rifornimenti di GPL nei serbatoi Liquigas saranno effettuati, entro 5 (cinque) giorni dalla ricezione della richiesta, secondo le modalità operative meglio specificate nell'allegato contraddistinto dalla lettera "D".

Il passaggio di proprietà del GPL oggetto di fornitura e dei rischi connessi alla perdita del prodotto avverrà, all'atto del rifornimento del serbatoio, alla bocca di carico del serbatoio stesso.

GSA si obbliga ad adempiere a quanto di propria competenza in merito all'applicazione e alla conoscibilità delle norme vigenti in materia di sicurezza oltre che a rendere edotti i suoi clienti in relazione a tali norme.

ART. 7 MARCHIO LIQUIGAS

Attraverso la sottoscrizione del presente accordo GSA si obbliga a rivendere alla propria clientela, comunque non già fornita direttamente o indirettamente da Liquigas e facente capo alle Reti, il prodotto GPL sfuso esclusivamente con il marchio Liquigas.

E' fatto, altresì, obbligo a GSA informare la propria clientela che non solo il prodotto ma anche i serbatoi e gli accessori sono di esclusiva proprietà Liquigas e che l'apposizione di segni distintivi di quest'ultima dovrà essere mantenuta in perfetto stato anche per quanto riguarda l'aspetto esteriore.

In ogni caso ciascuna delle parti si obbliga a non compiere altre attività che comportino l'uso del nome, dei colori o del marchio dell'altra parte senza l'autorizzazione scritta della medesima.

ART. 8 PREZZO DEL PRODOTTO E MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

8.1. Il prezzo del GPL fornito da Liquigas a GSA viene determinato così come meglio specificato nell'allegato "E" che costituisce parte integrante del presente contratto e verrà aggiornato con scadenza mensile

LIQUIGAS emetterà fattura mensile a fronte della fornitura di GPL presso ciascun codice di consegna prodotto. Il pagamento delle fatture emesse da Liquigas sarà effettuato da GSA secondo le seguenti modalità: SDD 60 (SESSANTA) giorni D.F.F.M.

8.2. La Liquigas si riserva la facoltà di sospendere le forniture nel caso in cui il ritardo nel pagamento, anche di una sola fattura, superi di 15 (quindici) giorni la scadenza della medesima, salvo ed impregiudicato il diritto di applicare le maggiorazioni previste dalle vigenti norme di legge in materia di ritardi nei pagamenti nelle transazioni commerciali.

8.3. Essendo Liquigas estranea al rapporto tra i clienti finali e GSA, quest'ultima terrà indenne Liquigas da ogni eventuale lamentela che a questa possa pervenire e ciò anche a seguito degli effetti di quanto previsto al punto 8.2. che precede.

ART. 9 DURATA

Il presente contratto avrà una durata iniziale di (6) anni a decorrere dalla Data di Efficacia, consistente nel primo giorno del mese successivo a quello di avveramento della Condizione di cui al precedente art. 2.3.

Resta inteso fra le Parti che in caso di mancato avveramento della Condizione di cui al precedente art. 2.3. entro il termine convenuto, il presente Contratto si intenderà risolto automaticamente ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

Alla scadenza il presente accordo si intenderà tacitamente rinnovato per periodi successivi di (2) anni, salvo disdetta scritta che dovrà pervenire, a mezzo lettera raccomandata a/r, almeno tre mesi prima della prevista scadenza.

ART. 10 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

11.1 Qualora si verifichi una delle seguenti situazioni:

- Inadempienza all'obbligo di non rifornire il serbatoio Liquigas con prodotto di altre aziende concorrenti;
- Accertata inadempienza ai fondamentali obblighi di cui all'articolo _6_ del presente accordo in materia di sicurezza;
- Inadempienza agli obblighi di cui all'articolo _8_ del presente accordo;
- Ripetute consegne da parte di LIQUIGAS di prodotto non conforme alle specifiche di cui all' Allegato A.

La Parte che subisce l' inadempienza potrà risolvere immediatamente il contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c.

ART. 11 OBBLIGHI ASSICURATIVI

GSA si impegna a sottoscrivere a propria cura e spese idonea copertura assicurativa con primaria Compagnia con massimali adeguati, per eventuali danni provocati a terzi ai sensi della vigente normativa, con specifico riferimento anche a quanto previsto dal decreto legislativo 128/06.

GSA risponderà comunque dei danni causati dai propri clienti e/o da terzi ai beni di proprietà Liquigas, provvedendo al pagamento degli indennizzi direttamente a quest'ultima entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta scritta..

ART.12 CLAUSOLA EX D. LGS. N. 231/2001

Con la sottoscrizione del presente contratto, le Parti dichiarano di conoscere integralmente e di accettare i contenuti dei codici etici rispettivamente adottati ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche ed integrazioni (All. G - H). Le Parti dichiarano altresì di conoscere e si impegna a rispettare le disposizioni di cui al D. Lgs. N. 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni. Le Parti dichiarano di non essere soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria che possano condizionare, limitare o impedire in tutto o in parte l'esecuzione del presente contratto.

Nel caso in cui le Parti, nell'esecuzione del presente contratto, violi le disposizioni di cui al D. Lgs. N. 231/2001, la parte adempiente si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell' Art. 1456 c.c., per inadempimento della controparte ovvero di richiedere l'esecuzione specifica dei principi e delle regole violate, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno subito a seguito di tale violazione.

ART. 13 SICUREZZA

Le Parti perseguono l'obiettivo dell'eccellenza nella gestione degli aspetti di Salute, Sicurezza e Protezione dell'Ambiente. Con riferimento agli obblighi derivanti dal D. Lgs. 81/2008 e col fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, LIQUIGAS in



possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, fornisce a GSA copia del proprio DUVRI contenente l'indicazione dei rischi introdotti da Liquigas all'atto del rifornimento del GPL presso i serbatoi di stoccaggio ; GSA dal canto suo si obbliga, quale gestore delle Reti, a consegnare a Liquigas copia del DUVRI specifico relativo ai rischi sia della propria attività che di terzi incaricati in relazioni alle Reti, comprensive queste anche del sito ove sono collocati i serbatoi di stoccaggio.

13.1 Costi della sicurezza: LIQUIGAS dichiara che i costi relativi alla salute e sicurezza sul lavoro di cui all' Art. 26, comma 5, del D. Lgs. N. 81/2008, stimabile a seguito dell'implementazione delle misure di prevenzione e protezione aggiuntive relative alle possibili interferenze descritte nei DUVRI, sono pari ad €(.... fatturato) per le operazioni di carico/scarico GPL.

ART.14 CESSIONE DEL CONTRATTO

Nessuna delle parti potrà cedere il presente contratto senza il preventivo consenso scritto dell'altra parte.

ART.15 VARIE

15.1Il presente contratto potrà essere modificato solo per iscritto, con atto riportante la sottoscrizione di tutte le parti.

15.2 L'eventuale tolleranza di una delle parti di comportamenti di un'altra parte posti in essere in violazione delle disposizioni contenute nei presenti accordi non costituisce rinuncia ai diritti derivanti dalle disposizioni violate, né al diritto di esigere l'esatto adempimento di tutti i termini e di tutte le condizioni previsti nei presenti accordi.

15.3 Il presente contratto ha carattere novativo e, pertanto, annulla e sostituisce ogni precedente accordo verbale o scritto intercorso tra le Parti avente medesimo oggetto.

15.4 Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente Contratto è stato congiuntamente predisposto tra di loro a seguito di articolate trattative durante le quali sono state negoziate e comprese tutte le pattuizioni del Contratto. Pertanto, la disposizione di cui all'articolo 1341, secondo comma, c.c. non trova applicazione.

15.5 L'invalidità e/o inefficacia, anche sopravvenuta/e, di una o più clausole non comporterà l'invalidità, l'inefficacia o lo scioglimento del presente Contratto.

15.6 Le Parti si impegnano a sostituire in buona fede le clausole invalide o inefficaci con altre che realizzino per quanto possibile la stessa funzione.


15.7 Ciascuna Parte da atto all' altra e acconsente che i propri dati personali, che sono stati o saranno scambiati in esecuzione del presente Contratto, siano trattati in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. N. 196/2003 e che gli stessi sono necessari alla corretta e completa gestione del rapporto in essere.

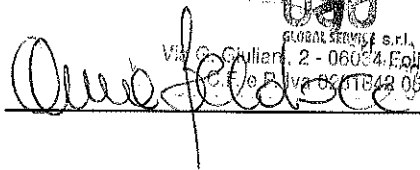
Le parti dichiarano altresì di essere consapevoli dei diritti loro riservati dall'articolo 7 del D. Lgs.n. 196/2003

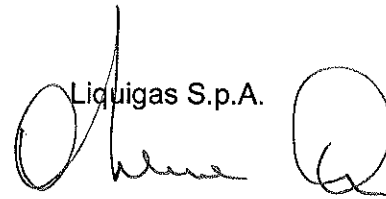
Le previsioni di cui al presente articolo assolvono i requisiti di informativa e consenso di cui al D. Lgs.n.196/03.

ART. 16 FORO COMPETENTE

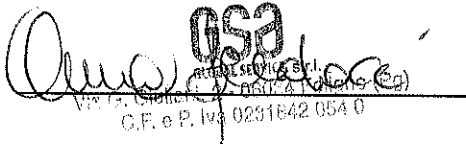
Qualsiasi controversia concernente il presente accordo o comunque connessa allo stesso comprese quelle relative alla sua interpretazione, validità, esecuzione e risoluzione – sarà di competenza esclusiva del Foro di Milano.

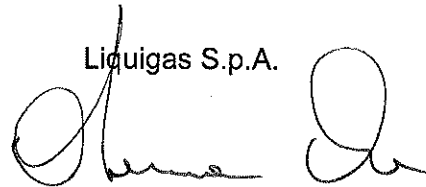
 MILANO 11/02/2017


GLOBON SERVICE s.r.l.
Via G. Giuliani, 2 - 06054 Foligno (Pg)
C.F. e P. Iva 02916420540

Liquigas S.p.A.


Per accettazione integrale del contenuto del presente accordo ed, in particolare, ai sensi dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile, delle seguenti clausole del medesimo: 2 (oggetto), 3 (comodato serbatoi), 4 (autorizzazioni di legge), 5 (installazione e manutenzione serbatoi), 6 (modalità di consegna del prodotto) 7 (marchio Liquigas) 8 (prezzo), 9 (durata), 10 (garanzia e responsabilità) 11 (clausola risolutiva espressa), 12 (forza maggiore) 11 (obblighi assicurativi), 12 (clausola ex D.Lgs n.231/2001), 13 (sicurezza), 14 (cessione contratti), 15 (varie), 16 (Foro competente).


GLOBON SERVICE s.r.l.
Via G. Giuliani, 2 - 06054 Foligno (Pg)
C.F. e P. Iva 02916420540

Liquigas S.p.A.




LIQUIGAS

ALL A

Edizione: Marzo 2013	SPECIFICHE COMMERCIALI	Codice SAP: 6013 Codice SAP: 6011 (prodotto denaturato)
	PROPANO	

CARATTERISTICHE	UNITA' DI MISURA	VALORE		METODO
		min.	max.	
Densità a 15 °C	kg/m ³	505	530	EN ISO 3993, EN ISO 8973
Tensione di vapore relativa a 40 °C - dal 16/11 al 15/03	kPa kPa	150	1550	EN ISO 4256, EN ISO 8973 EN ISO 8973 - All. C EN 589:2013
Zolfo totale	mg/kg		50	ASTM D 3246-05, ASTM D 6667-04
Idrogeno solforato	-	negativo		EN ISO 8819, ASTM D 4084-07
Corrosione rame (1 h a 40 °C)	indice		1	EN ISO 6251
NOMM		89,0		Allegato B della specifica EN 589:2013
Odore		caratteristico e sgradevole		
Acqua libera a 0 °C o acqua disciolta	- -	assente passa		EN 15469 EN ISO 13758
Metanofo	mg/kg		2000	ISO 8174
Residuo di evaporazione	mg/kg		60	EN 15470, EN 15471
Residuo evaporato a 20 °C	% (v/v)	assente		ASTM D 2158-05 - doganale
Potere calorifico inferiore	kcal/kg (MJ/kg)	10950 (45,845)		DIN 51612
Composizione:				EN 27941
- C ₂	% (mole)		2	
- C ₃	% (mole)	85		
- C ₄	% (mole)		1	
Olefine	% (mole)		30	
dieni (come 1,3-butadiene)	% (mole)		0,5	
1,3-butadiene	% (m/m)		< 0,1	

Il prodotto per uso combustione è denaturato a norma di legge.

Il prodotto è odorizzato secondo la norma UNI 7133:2012, nel caso di impiego per uso domestico e similari, o secondo la norma EN 589:2013, se impiegato come GPL autotrazione.

I metodi di analisi indicati per una medesima caratteristica sono da intendersi in alternativa.



Via G. Giulietti, 21 - 06044 Foligno (Pg)
C.F. e P. IVA 02516420540

[Handwritten signatures]

Società per azioni
Sede legale: V. L. ...
Sede amministrativa: V. L. ...
Telex: ...

Art. 2497 c.c. Società soggetta all'ordinamento di diritto pubblico



Capitale sociale interamente versato: Euro 4.000.000,00

Iscrizione al Registro Imprese di Foligno (Pg) n. 0179 del 12/11/1994 - Iscritta al R.E.A. di Foligno n. 294242 - C.A.B. n. 02516420540 - R.I. n. 433260125

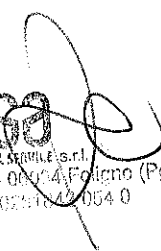
“ALLEGATO B”

Elenco Impianti oggetto del contratto

- Canalizzato Limigiano (PG) - Serbatoio interrato da 5000 – N° 20 Utenze circa
- Canalizzato Gaglioli (PG) - Serbatoio interrato da 5000 – N° 24 Utenze circa
- Canalizzato Torre del Colle (PG) - Serbatoio interrato da 5000 – N° 25 Utenze circa



Società per azioni
Sede legale: Via Cefalonia, 70 - 25124 Brescia
Sede amministrativa: Via G. A. Amadeo, 59 - 20134 Milano
Telefono centralino 02701681 - Fax 0270168650 - www.liquigas.com



OSG
GLOBAL SERVICE s.r.l.
Via G. Giulieni, 2 - 06014 Foligno (Pg)
C.F. e P. IVA 02701680540

"ALLEGATO E"

Milano, 05 OTTOBRE 2016

Spett.le

GSA GLOBAL SERVICE SRL
Via Giulio Giuliani
06034 Foligno (PG)

PROSPETTO AGGIORNAMENTO PREZZO

A seguito Vostra richiesta, Vi comunichiamo il prezzo per la fornitura GPL in piccoli serbatoi con decorrenza **10 ottobre** secondo la seguente formula di calcolo:

Platt' s Fob Bethouia

cambio	\$/TON	cambio € ton	€/TON
1,121210	305,00	0,89189	272,028
	Sfuso	€/ton	€/lt
p)	prezzo materia prima	272,03	0,141
a)	accisa	189,94	0,099
s)	servizi accessori	398,00	0,207
TOTALE		859,97	0,4472
ARROTONDATO			0,447

- Il prezzo sopra indicato è riferito al mese Ottobre 2016
- I servizi accessori sono stati adeguati a Febbraio 2016 con riferimento all'indice ISTAT, il prossimo adeguamento sarà applicato a decorrere dal mese di febbraio 2017.

Distinti Saluti

Società per azioni
Sede legale: Via Cefalonia, 70 - 25124 Brescia
Sede amministrativa: Via G. A. Amadeo, 59 - 20134 Milano
Telefono centralino 02701681 - Fax 0270168650 - www.liquigas.com

Art 2497 bis C.C. Società soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento
Capitale sociale interamente versato euro 41.600.000,00

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 01993160173 - Iscritta al R.E.A. di Brescia al n. 288247 - Cod. fisc. 01993160173 - Part. IVA 03316690175


GSA GLOBAL SERVICE s.r.l.
Il Legale Rappresentante
(Dot. Anna Baldacci)

ELENCO PERSONALE

5	Epifani Stefano	Impiegato tecnico	3483704323
3	Polli Leonardo	Impiegato tecnico	3483704319
5	Paoletti Elvira	Impiegata	0742260045
4	Pascucci Laura	Impiegata	3473575155
5bis	Notari Riccardo	Idraulico	
5s	Mariani Pierluigi	Elettricista	
5	Salustri Mirko	Elettricista	
4	Saladini Leo	Idraulico	
5	Cambiotti Giuliano	Idraulico	
5	Stojkov Mitko	Idraulico	
3	Capuozzo Pasquale	Elettricista	
2	Antica Flavian	Idraulico	
4	Tarlati Luca	Idraulico	
2	Cambiotti Marsilio	Idraulico	
2	Antonelli Paolo	Idraulico	
3	Girolami Guido	Idraulico	
3	Giuseppe Forieri	Elettricista	
2	Stramaccia Diego	Idraulico	
2	Forgac Iaroslav	Idraulico	
3	Loreti Gianluca	Idraulico	

Il numero del reperibile è: 3482205523.

Foligno, 14 novembre 2016




GSA GLOBAL SERVICE S.r.l.
Via G. Giuliani, 2 Loc. Paclana - 06034 Foligno (Pg)
C.F. e P.Iva 02318420540




Gestione Sistemi Tecnologici / Energie Rinnovabili

GSA GLOBAL SERVICE S.r.l.
Via Giulio Giuliani, 2 Loc. Paclana - 06034 Foligno (PG)
tel. 0742 260045/ 92 - fax 0742 322224
p.iva 02318420540 - R.E.A. n° 208617 CCIAA Perugia
info@gsaglobalservice.com - www.gsaglobalservice.com



	<u>Politica SA 8000</u>	Rev 1 del 01 luglio 2010
---	--------------------------------	-----------------------------

La politica aziendale per la responsabilità sociale

Di seguito si riporta la politica aziendale per la responsabilità sociale presente all'interno del manuale e si decide di non sottoporla a revisione.

La GSA Global Service può e deve perseguire un comportamento socialmente corretto e responsabile secondo i principi contenuti nella dichiarazione ONU dei diritti dell'uomo, nelle Convenzioni e nelle Raccomandazioni ILO con particolare riferimento alla tutela dei diritti delle fasce deboli della società; per questo la GSA Global Service si impegna a non utilizzare né sostenere lavoro minorile, lavoro obbligato ed a non attuare discriminazioni né punizioni corporali, coercizioni fisiche o mentali od abusi verbali verso i propri lavoratori.

Tale impegno, come specificato dalla SA 8000, viene richiesto anche ai propri fornitori.

Riteniamo fondamentale rispettare tutte le leggi applicabili al proposito e favorire la massima trasparenza in tutte le questioni legate al rapporto di lavoro.

La Direzione si impegna, in conformità allo standard internazionale SA 8000, ad attuare un sistema di gestione in grado di dimostrare il rispetto dei requisiti della SA 8000 e dei principi definiti nella documentazione sopra richiamata, di garantirne il miglioramento continuo ed, in particolare, di assicurare il monitoraggio dei fornitori, la formazione del personale interno all'azienda e l'elaborazione di eventuali azioni correttive. *In tale ottica la presente Politica sarà revisionata periodicamente in sede di Riesame della Direzione per verificarne l'adeguatezza.*¹

Nei confronti del personale la Direzione si impegna a migliorare il proprio ruolo di datore di lavoro:

Incoraggiando l'espressione dei diversi punti di vista del dipendente/lavoratore come contributo fondamentale alla risoluzione dei problemi. In tal senso, la Direzione consentirà e promuoverà il lavoro per gruppi, perché lo stesso aumenti nell'individuo la fiducia nel proprio ruolo ed il senso di responsabilità nel perseguimento di un risultato aziendale.

Impiegando le risorse in base alle loro attitudini ed abilità lavorative evitando ogni genere di discriminazione, la Direzione garantisce le pari opportunità al di là delle norme vigenti evitando trattamenti differenziati nei confronti di persone di diversa razza, credo politico, spirituale ed orientamento sessuale.

Garantendo ai dipendenti un ambiente di lavoro sicuro e salubre e, per quanto consentito dall'organizzazione e dalle circostanze, piacevole e sereno. I luoghi di lavoro sono adeguati e saranno migliorati nel tempo; sono adottati strumenti di controllo e protezione da materiali o situazioni di rischio in conformità alle leggi vigenti in materia, perseguendo la soluzione più rigorosa e favorevole al lavoratore.

Facendo della disponibilità alla collaborazione ed all'apertura la base dei nostri rapporti con i dipendenti nello spirito di coinvolgere tutto il personale nella risoluzione dei problemi per ottimizzare i risultati dell'organizzazione.

Garantendo la libertà di associazione e di espressione per tutti i lavoratori nell'ambito del più ampio rispetto della dignità individuale. Ai nostri lavoratori sono garantiti una retribuzione ed un orario di lavoro conformi alle leggi in vigore ed al CCNL di categoria.

Nei confronti dei fornitori:

¹ Rev. 01 del 01/07/2010

dh

- ribadiamo la nostra volontà ed il nostro convincimento di qualificare tutti i fornitori in linea con i principi della SA 8000.
- incoraggiamo, per quanto ci è consentito dal nostro peso commerciale, i fornitori a promuovere ed a investire a loro volta in questa direzione facendoli partecipi della convinzione che questa è la strada giusta da seguire.

La presente Politica sarà pubblicata sul sito web aziendale e resa disponibile alle parti interessate su loro richiesta.

2


Via G. C. ...
... (Fg)
... 10

ALLEGATO C

Elenco Manutenzione Ordinaria

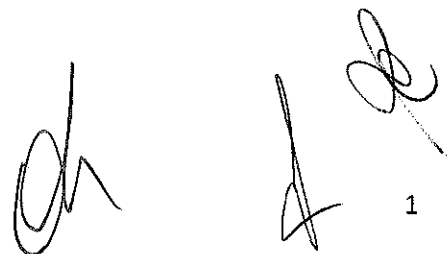
Le operazioni sotto indicate saranno eseguite da personale incarico da Liquigas S.p.A e completamente a carico Liquigas S.p.A:

1. Sostituzione della valvola di sicurezza da effettuarsi con serbatoi in esercizio con cadenza biennale.

- 1.1. Smontaggio della valvola di sicurezza servendosi della apposita attrezzatura dopo essersi accertati della avvenuta chiusura della sottovalvola.
- 1.2. Controllo dello stato della guarnizione di tenuta tra sottovalvola e valvola di sicurezza con sostituzione della stessa qualora le condizioni fossero tali da non garantire la tenuta. La guarnizione di cui sopra è inserita solo sulle valvole con codolo filettato NPSM (filetto cilindrico). Sulle valvole con codolo filettato NPT (filetto conico) si avvolgerà il filetto con il nastro di teflon PTFE.
- 1.3. Montaggio osservando i valori di coppia della nuova valvola precedentemente ricollaudata da parte dell' I.S.P.E.S.L o A.S.L., regolarmente munita di contrassegno di ricollaudo recante la data di taratura, il sigillo punzonato dell'Ente collaudatore e il relativo certificato del collaudo I.S.P.E.S.L. o A.S.L.
- 1.4. Controllo di tenuta da effettuare cospargendo sulla connessione sottovalvola – valvola di sicurezza una soluzione tensioattiva.

2. Visita di controllo e manutenzione ordinaria all'atto della sostituzione della valvola di sicurezza o in caso di intervento di manutenzione ordinaria

- 2.1. Controllo di tenuta del gruppo multi valvola e dei vari attacchi dello stesso con eliminazione delle eventuali perdite; controllo del funzionamento del manometro provvedendo alla relativa sostituzione ogni qual volta si verifichi anche uno dei seguenti casi:
 - I Valori non sono espressi in bar
 - Manca il segno rosso indicante la pressione d'esercizio
 - Non fornisce indicazioni attendibili
 - L'indicazione non è perfettamente leggibile
 - Non appare integro in tutti i suoi componenti
 - Mancanza di glicerina



Handwritten signatures and a page number '1' at the bottom right of the document.

- 2.2.** Controllo del tappo sull'attacco della fase di equilibrio vapore e messa in opera dello stesso se mancante.
- 2.3.** Controllo di tenuta dell'indicatore di volume magnetico e galleggiante con eliminazione di eventuali perdite e con sostituzione del quadrante in caso di avaria dello stesso. Accertamento dell'esistenza sull'indicatore del relativo coperchio di protezione.
- 2.4.** Controllo di tenuta della valvola di sicurezza e relativa sottovalvola con eliminazione di eventuali perdite, verifica compatibilità accoppiamento sottovalvola e valvola di sicurezza; accertamento dell'esistenza sulla valvola di sicurezza del relativo coperchio plastico; in caso di mancanza si provvederà alla messa in opera dello stesso. Qualora fossero riscontrate anomalie sulla valvola di sicurezza (mancanza sigillo, rottura del corpo, tenuta non regolare, ecc. ...) si provvederà alla sostituzione attenendosi a quanto specificato al paragrafo 1.
- 2.5.** Controllo dell'integrità del sigillo posto sulla valvola di riempimento.
- 2.6.** Controllo tenuta della valvola di riempimento mediante l'apertura del sigillo esistente con eliminazione di eventuali perdite; sostituzione della guarnizione in gomma applicata nella parte interna del bocchello qualora fossero riscontrati dei difetti e/o delle usure particolari. Verifica della tenuta interna della valvola con l'ausilio di soluzione tensioattiva. Accertamento dell'esistenza sulla valvola del cappello di chiusura, in caso di mancanza si provvederà alla messa in opera dello stesso.
- 2.7.** Controllo di tenuta della sottovalvola dello scarico di fondo. Se non è installata la valvola di prelievo liquido, verrà verificato che il tappo sia sigillato con il sottovalvola.
- 2.8.** Controllo di tenuta dei tappi filettati e degli attacchi flangiati, ove esistenti, con eliminazione di eventuali perdite in mancanza di sigillo ed eventuale apposizione.
- 2.9.** Controllo dell'esistenza della messa a terra e della efficienza dei relativi collegamenti con ripristino di eventuali parti mancanti per i serbatoi "Fuori Terra". Per i serbatoi "Interrati" compilazione della scheda di verifica della protezione catodica.
- 2.10.** Controllo gruppo di riduzione di I° stadio:
- Sostituzione del riduttore nell'eventualità mancasse la valvola di sicurezza;
 - Verifica tenuta accoppiamento del riduttore al gruppo di servizio, con sostituzione della guarnizione in caso di perdita o in caso di sostituzione del riduttore;
 - Verifica tenuta manometro segnalatore della pressione in uscita se presente;
 - Verifica del tubo di collegamento del riduttore di I° stadio al riduttore di II° stadio e/o alla tubazione di utenza.
- 2.11.** Controllo gruppo riduzione di II° stadio:
- Verifica tenuta accoppiamento del riduttore alle tubazioni;
 - Verifica installazione riduttore: se collocato all'interno dei fabbricati o in posizione non idonea dovrà essere riposizionato all'interno del recinto del serbatoio.
- 2.12.** Controllo ancoraggio serbatoio alla piazzola e ripristino tiranti eventualmente mancanti;
- 2.13.** Controllo della verniciatura del serbatoio e ripristino di piccole zone sverniciate
- 2.14.** Controllo efficienza piastrina messa a terra
- 2.15.** Verifica stato del cappello per serbatoi fuori terra, o del sistema di chiusura per serbatoi interrati posti a protezione degli accessori serbatoi ed eventuale sostituzione e ripristino guarnizioni (per serbatoi interrati)



2.16. Apposizione della scritta LIQUIGAS SPA, sui due lati del serbatoio; dei cartelli di pericolo (vietato fumare ed avvicinarsi, infiammabile) e delle norme di comportamento, previo inserimento dei recapiti telefonici richiesti (VV.FF, Filiale Liquigas S.p.A) se mancanti.

2.17. Per serbatoi interrati con rivestimenti epossidico e protezione catodica, si provvederà ad effettuare i controlli e le eventuali azioni sotto riportati:

- Controllo della valvola di sfiato del pozzetto serbatoio al fine di accertare che non vi siano ostruzioni
- Verifica della integrità del pozzetto
- Evacuazione, mediante aspirazione, della eventuale acqua presente nel pozzetto
- Controllo del buono stato delle connessioni elettriche del sistema di protezione catodica
- Controllo del buono stato del giunto isolante sulla tubazione di uscita del gas (se di tipo metallico) all'interno del pozzetto
- Controllo del buono stato della piastra per collegamento equipotenziale autobotte
- Controllo integrità ed eventuale reintegro dei picchetti di segnalazione ingombro serbatoio

2.18. Rilevazione del sistema di protezione catodica mediante misura

- Del potenziale del serbatoio in rapporto al terreno con l'ausilio di un elettrodo di riferimento in Cu/CuSO₄;
- Della corrente erogata dagli anodi mediante amperometro a resistenza nulla (scale 1-10 mA);

3. Ricollaudo della valvola di sicurezza

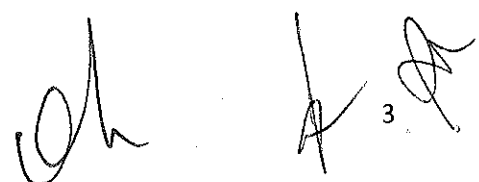
Ricollaudo della valvola di sicurezza da effettuarsi in presenza del funzionario I.S.P.E.S.L. o Organismo Notificato, con rilascio del certificato di collaudo.

Elenco Manutenzione Straordinaria

Le operazioni sotto indicate saranno eseguite da personale incaricato da Liquigas S.p.A e completamente a carico Liquigas S.p.A.. resta inteso che in caso di utilizzo non consono delle apparecchiature e dei serbatoi da parte del cliente, gli eventuali danni a dette apparecchiature saranno fatturati ai clienti stessi.

4. Intervento di manutenzione Straordinaria

Gli interventi di manutenzione straordinaria potranno essere richiesti a Liquigas S.p.A per le eliminazioni delle anomalie riscontrate sul serbatoio e sugli accessori forniti da Liquigas S.p.A (esempio sostituzione cappello, presenza acqua nel pozzetto ecc.ecc.) o per adeguare gli stessi alle disposizioni di legge ed alle norme di buona tecnica (esempio posizionamento messa a terra, ancoraggio serbatoio ecc.ecc.). questi interventi verranno espletati entro 48 ore lavorative dalla richiesta formulata. Resta inteso che le manutenzioni sono riferite solo e soltanto a materiali ed accessori di proprietà Liquigas S.p.A.

 3

Eventuali interventi su apparecchiature non di proprietà Liquigas S.p.A verranno a Voi addebitati al costo di € 60,00 (sessanta/00 euro).

ALLEGATO C

4.1. Collaudo Decennale Serbatoi Fuori Terra

Per i serbatoi in scadenza Decennale la filiale Liquigas S.p.A di competenza invierà al dipartimento ASL/ARPAV di competenza territoriale l'elenco dei serbatoi da sottoporre a collaudo decennale con metodo ultrasonoro. Le attività consisteranno in:

- Definire con il funzionario ASL/ARPAV le date di verifica
- Comunicare al cliente almeno 5 giorni prima della verifica la data in cui verrà eseguita la verifica;
- Utilizzo di adeguata attrezzatura atta ad annullare lo spessore del rivestimento protettivo sul fasciame del serbatoio per il posizionamento della sonda di rilevazione
- Esecuzione del collaudo mediante prova spessi metrica ad ultrasuoni con personale munito di relativo patentino per prove non distruttive qualificato al Livello 2 in conformità alle norme UNI EN 473 e ISO 9712 ultima edizione
- Le misure degli spessori riscontrate verranno verificate con i valori indicati sul libretto di costruzione del serbatoio. Ripristino delle zone sverniciate
- Recupero del verbale di verifica dell' ASL/ARPAV e consegna al cliente su eventuale richiesta

4.2. Collaudo Decennale Serbatoi Interrati

Per i serbatoi in scadenza Decennale Liquigas S.p.A. invierà al dipartimento ISPESL di Roma – Banca Dati E.A. l'elenco dei serbatoi da sottoporre a collaudo decennale con metodo emissioni acustiche. L'attività verrà svolta da Organismi Notificati abilitati dal Ministero delle Attività Produttive e seguirà quanto indicato nella "Procedura ISPESL per il controllo di serbatoi interrati per GPL di capacità non superiore a 13 m3 – revisione 2 del Dicembre 2008".

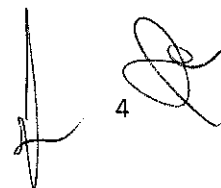
I serbatoi faranno parte di un lotto campione che verrà inviato al Dipartimento ISPESL di Roma – Banca Dati E.A. il quale provvederà all'individuazione dei serbatoi che dovranno essere verificati (33% sul totale dei serbatoi presenti nel lotto comunicato). Per i serbatoi che saranno soggetti a verifica E.A. verrà rilasciato un certificato di collaudo al termine delle verifiche eseguite sul 33% del lotto comunicato.

Detto certificato verrà consegnato al cliente su eventuale richiesta.

4.3. Verniciature Serbatoi Fuori Terra

L'intervento di verniciatura serbatoi fuori terra installati presso i clienti verrà eseguita solo su richiesta e solo dopo verifica da parte di personale incaricato da Liquigas S.p.A per l'accertamento delle condizioni minimi di sicurezza dei serbatoi stessi. In alternativa alla verniciature si potrà procedere alla sostituzione del serbatoio con l'installazione di un nuovo serbatoio di pari capacità e tipologia. Questa operazione dovrà preventivamente essere autorizzata dal cliente.

L'attività di verniciatura consisterà in :



LIQUIGAS

- Spazzolatura di tutti i punti arrugginiti con ritocchi di antiruggine compatibile con la vernice per la finitura

ALLEGATO C

- Spolveratura e pulizia di tutta la superficie e mano completa di finitura con smalto bianco RAL9070 dello spessore di 30 micron ed applicazione degli adesivi Liquigas S.p.A, segnali prescritti, ed apposizione dei numeri telefonici.

Detto intervento verrà effettuato nel più rigoroso rispetto delle norme di sicurezza e prevenzione e assicurerà un risultato di piena validità tecnica per almeno due anni.

In caso di limitazione all'attività di verniciatura sul posto imposte dal cliente o da soggetti pubblici (ASL-ARPAV) si procederà alla sostituzione del serbatoio.

4.4. Accompagnamento funzionario

Per le verifiche di esercizio previste del D.M. 329 per i serbatoi non esonerati, Liquigas S.p.A garantirà con personale incaricato l'assistenza per l'accompagnamento del funzionario I.S.P.E.S.L., e/o A.S.L. presso il serbatoio oggetto della verifica.

5. Elenco Manutenzione di Emergenza

Le operazioni sotto indicate saranno eseguite da personale incaricato da Liquigas S.p.A e completamente a carico Liquigas. Resta inteso che in caso di utilizzo non consono delle apparecchiature e dei serbatoi da parte del cliente, gli eventuali danni a dette apparecchiature saranno fatturati ai clienti stessi.

5.1. Intervento di emergenza e reperibilità 24 ore su 24

Il servizio consiste nel fornire la reperibilità telefonica 24 ore su 24 inclusi festivi e prefestivi e nel garantire l'intervento nel minor tempo possibile e comunque non oltre le tre ore dalla chiamata. Gli interventi di emergenza, possono essere richiesti al servizio di centralino di "emergenza gas" incaricato da Liquigas al numero verde 800.245.245 o direttamente alle nostre Basi Operative.

Indichiamo di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni classificate come emergenza:

- Intervento per la sistemazione di anomalie di funzionamento su apparecchiature fornite in comodato da Liquigas (esempio regolatori di I° e II° stadio, serbatoio,
- Perdita su serbatoio e/o apparecchiature fornite in comodato da Liquigas
- Assistenza in caso di gravi situazioni di pericolo (esempio incendi, allagamenti, etc etc.) alle forze di pubblica sicurezza.

Nell'impossibilità immediata di effettuare le opere necessarie alla riparazione dell'anomalia e/o della perdita riscontrata si procederà, in ogni caso alla messa in sicurezza dell'impianto.

Qualora la prestazione per l'eliminazione dell'anomalia e/o della perdita richiedesse l'esecuzione di lavori complessi, si procederà, previo accordo tra il cliente e Liquigas, all'esecuzione dei lavori stessi.

Eventuali interventi su apparecchiature o parti di impianto non di proprietà Liquigas verranno a Voi addebitati al costo di € 120,00 (centoventi/00 euro).

ALLEGATO C

6. Elenco Manutenzione Impianti di Vaporizzazione (su richiesta cliente)

6.1. Manutenzione impianto vaporizzatore

Su richiesta del cliente potrà essere pianificata l'attività di manutenzione ordinaria su impianti con vaporizzatori. L'attività di manutenzione prevede:

- a) Una prima visita di attivazione impianto;
- b) Visite periodiche di manutenzione ad impianto in esercizio

L'elenco degli impianti e la cadenza delle visite di manutenzione da effettuare dovrà da Voi essere comunicata alla filiale Liquigas competente per territorio.

1. Prima verifica:

In occasione della prima verifica verranno eseguite le seguenti attività:

Vaporizzatori ad acqua:

- Pulizia dei filtri a monte e a valle del vaporizzatore
- Verifica funzionamento ed eventuale sostituzione del termometro ad immersione
- Verifica funzionamento del termostato ADPE sul vaporizzatore
- Verifica ed eventuale sostituzione del manometro 0-25 bar
- Verifica del mantello esterno del vaporizzatore ed in presenza di punti di ruggine eliminarli e ripristinare con antiruggine e vernice coprente
- Verifica funzionamento elettrovalvola o valvola pneumatica
- Verifica ed accensione quadro di comando elettrovalvola
- Avviamento centrale termica con verifica della pressione nel circuito idraulico, eventuale rientro con aggiunta di anticongelante, verifica dell'impianto di alimentazione gas e del regolatore di II° stadio al servizio della centrale termica
- Messa a regime dell'impianto di vaporizzazione

Vaporizzazione elettrica :

- Pulizia dei filtri a monte e a valle del vaporizzatore
- Verifica funzionamento ed eventuale sostituzione del termometro ad immersione
- Verifica funzionamento ed eventuale sostituzione del termostato di blocco massima temperatura, del termostato di lavoro, e se collegato del termostato di minima temperatura
- Verifica ed eventuale sostituzione del manometro 0-25 bar
- Verifica del mantello esterno del vaporizzatore ed in presenza di punti di ruggine eliminarli e ripristinare con antiruggine e vernice coprente



- Verifica funzionamento elettrovalvola o valvola pneumatica
- Verifica ed accensione quadro di comando vaporizzazione

ALLEGATO C

- Verifica ed eventuale rientro con aggiunta di anticongelante del livello dell'acqua
- Messa a regime del gruppo di vaporizzazione

Gruppi di riduzioni:

- Verificare funzionamento ed eventuale sostituzione dei manometri
- Verificare funzionamento e tarature dei regolatori di pressione e ove presenti dei blocchi di minima/massima pressione
- Eseguire pulizia degli otturatori dei regolatori e degli sfiati presenti sul corpo del regolatore
- Verifica delle verniciature ed presenza di punti di ruggine eliminarli e ripristinare con antiruggine e vernice coprente
- In presenza di barilotti anticondensa eseguire gli spurghi all'interno di apposito contenitore
- Messa a regime del gruppo di regolazione

2. Visita con impianto in esercizio:

Vaporizzatori ad acqua:

- Verifica funzionamento ed eventuale sostituzione del termometro ad immersione
- Verifica funzionamento del termostato ADPE sul vaporizzatore
- Verifica ed eventuale sostituzione del manometro 0-25 bar
- Verifica funzionamento elettrovalvola o valvola pneumatica
- Verifica quadro di comando elettrovalvola
- Verifica funzionamento centrale termica con verifica della pressione nel circuito idraulico, eventuale rientro con aggiunta di anticongelante, verifica dell'impianto di alimentazione gas e del regolatore di II° stadio al servizio della centrale termica

Vaporizzatori elettrici:

- Verifica funzionamento del termometro ad immersione
- Verifica funzionamento del termostato di blocco massima temperatura, del termostato di lavoro, e se collegato del termostato di minima temperatura
- Verifica ed eventuale sostituzione del manometro 0-25 bar
- Verifica funzionamento elettrovalvola o valvola pneumatica
- Verifica ed accensione quadro di comando vaporizzazione
- Verifica ed eventuale rientro con aggiunta di anticongelante del livello dell'acqua

Gruppi di riduzione:

- Verificare funzionamento dei manometri



LIQUIGAS

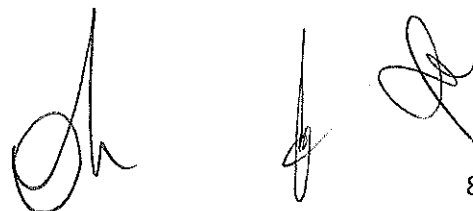
- Verificare funzionamento e taratura dei regolatori di pressione e ove presenti dei blocchi di minima/massima pressione
- In presenza di barilotti anticondensa eseguire gli spurghi all'interno di apposito

ALLEGATO C

Il costo a Voi addebito per gli interventi sopra descritti sarà di:

Prima verifica € 250,00 (duecentocinquanta/00 euro)

Visita con impianti in esercizio € 120,00 (centoventi/00 euro)



CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

Liquigas si impegna fornire al cliente prodotto GPL alle seguenti condizioni:

1. Gli ordini di fornitura devono pervenire con preavviso di 3 (tre) giorni, esclusi sabato, domenica e festività infrasettimanali;
2. Liquigas avrà facoltà di annullare, sospendere o ridurre l'esecuzione degli ordini se l'adempimento, anche parziale, degli stessi fosse impedito o ritardato o comunque ostacolato da una qualsiasi circostanza al di fuori del suo controllo ed indipendentemente dalla sua volontà, ivi compresi la mancata messa a disposizione, da parte dei fornitori, delle materie prime presso le usuali fonti di rifornimento, l'impossibilità per l'azienda di avvalersi di tali fonti per ordini e disposizioni impartite da parte di qualsiasi Autorità o la necessità del rispetto di particolari priorità delle forniture, disposte da organi dell'Amministrazione centrale o periferica;
3. La consegna del prodotto GPL avrà luogo direttamente o indirettamente, a mezzo autobotte provvista di erogatore conta litri, verificando fiscalmente dall'ufficio metrico, con l'emissione della relativa bolla, indicativa della quantità consegnata;
4. Il termine di consegna si intende sempre indicativo, anche se stabilito a giorni o a date determinate, restando inteso che la consegna sarà effettuata entro il più breve termine.

Elenco uffici commerciali Liquigas:

SIGNA (FI)

50058 - Via Filippo Turati, 12
S. ANGELO A LECORE
Tel 055 878771
Fax 055 8787769 - 877139

POMEZIA (Roma)

00040 - Via della Zoologia, 17 - Loc. S.
Palomba
Tel 06 918271
Fax 06 9194179

SARROCH (CA)

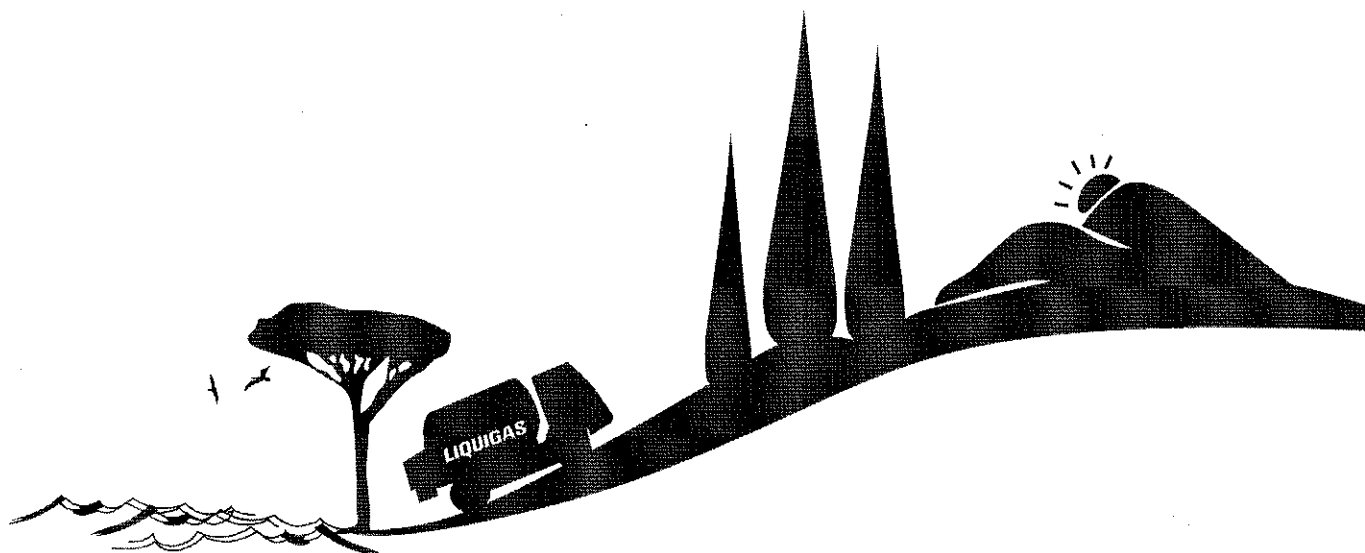
09018 - SS 195 km. 18,875
Tel 070 909221
Fax 070 90922325

Società per azioni
Sede legale: Via Cefalonia, 70 - 25124 Brescia
Sede amministrativa: Via G. A. Amadeo, 59 - 20134 Milano
Telefono centralino 02701681 - Fax 0270168650 - www.liquigas.com

Art 2497-bis C.C. Società soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento
Capitale sociale interamente versato euro 41.600.000,00

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 01993160173 - Iscritta al R.E.A. di Brescia al n. 286247 - Cod. fisc. 01993160173 - Part. IVA 03316690175

Codice Etico
LIQUIGAS



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Indice

1.	Processo.....	3
2.	Finalità e ambito di applicazione.....	4
2.1	Finalità.....	
2.2	Amplio di applicazione.....	
2.3	Adozione ed efficacia.....	
3.	La cultura Enigma.....	5
4.	Le regole di comportamento.....	6
4.1	Equità.....	
4.2	Integrità.....	
4.3	Rispetto delle persone.....	
4.4	Trasparenza.....	
4.5	Efficienza.....	
4.6	Rispetto delle norme.....	
4.7	Concorrenza leale.....	
4.8	Salute dei lavoratori.....	
4.9	Rispetto dell'ambiente.....	
5.	I rapporti con i terzi.....	9
5.1	Clienti e fornitori.....	
5.2	Rapporti con le istituzioni pubbliche.....	
6.	La gestione degli affari.....	11
7.	Riservatezza e riservatezza.....	13
8.	Il conflitto d'interessi.....	14
9.	Il rapporto di lavoro.....	15
10.	Finalità dei lavori aziendali.....	16
11.	La gestione dei rapporti internazionali.....	17
12.	Salute e sicurezza.....	18
13.	Procedimenti disciplinari.....	19



Premessa

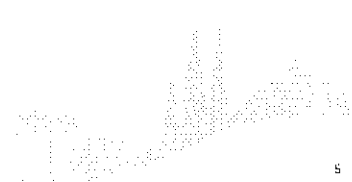
Liquigas S.p.A. è una società per azioni, operante nel settore dell'energia, il cui scopo statutario è quello della commercializzazione e della vendita del GPL su tutto il territorio nazionale. Liquigas detiene la partecipazione e il controllo su altre società nazionali ed estere, operanti nello stesso settore.

Anche in Liquigas, per la particolarità del prodotto commercializzato e per l'importanza del servizio fornito, la responsabilità sociale è un fattore chiave di successo da valorizzare nei confronti di tutti i propri interlocutori: dipendenti, clienti, fornitori, istituzioni, azionisti e amministratori. A tal riguardo Liquigas ritiene necessario definire chiaramente l'insieme dei valori e delle regole di etica e morale che riconosce fondamentali. Per questo è stato predisposto il presente Codice Etico. Poiché ogni individuo potrebbe interpretare personalmente il concetto di "etica aziendale", Liquigas ne ha definito un'interpretazione univoca grazie ad un dialogo instaurato da tempo con i propri dipendenti: solo attraverso un linguaggio condiviso, infatti, è possibile guidare concretamente le azioni di tutti nella direzione dell'etica aziendale definita da una visione, da una missione, da principi ispiratori e da valori guida comuni.

Questo documento vuole proprio definire con chiarezza che nel perseguimento degli obiettivi aziendali Liquigas vuole ispirarsi all'etica per garantire che il corretto svolgimento delle attività salvaguardano l'affidabilità, la reputazione e l'immagine aziendale. È parte integrante della responsabilità di ciascun dipendente/interlocutore consultare il proprio superiore/interlocutore per qualsiasi chiarimento relativo all'interpretazione o all'applicazione delle regole di comportamento indicate nel presente Codice Etico.

Il Codice Etico di Liquigas è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società. Essa, con la sua adozione, ha inteso non soltanto adeguarsi alle novità legislative ed alle sollecitazioni introdotte nel nostro ordinamento dal dlgs. 231/01 in tema di "responsabilità amministrativa" delle persone giuridiche, ma ha voluto anche approfittare dell'occasione offerta da tale norma per ribadire quali siano le politiche di comportamento della Società. In particolare, Liquigas, dopo aver dichiarato con forza i capisaldi della sua cultura

(Cap. 3), con altrettanta chiarezza vuole fissare le basi sulle quali poggia l'etica aziendale: fra di esse spiccano l'integrità nella gestione del business, il rispetto delle persone in ogni circostanza, l'equità di trattamento. E su queste basi saranno dunque declinate le regole di comportamento. L'obiettivo ultimo è la realizzazione di un vero e proprio manuale di prevenzione e di contenimento del rischio di reato ai sensi del dlgs. 231/01, anche per consentire ai singoli di rintracciare prontamente, in ogni situazione, non solo l'assetto dei valori perseguiti ma anche gli strumenti operativi all'uopo disponibili. La messa a punto di appositi protocolli organizzativi, necessari a garantire un efficiente sistema di controllo dell'attività aziendali, ha reso indispensabile anche l'adozione di questo Codice Etico. Esso, quindi, espone gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti dai collaboratori di Liquigas, siano essi dipendenti, clienti, fornitori, istituzioni o azionisti e amministratori.



2

Finalità e ambito di applicazione

2.1 Finalità

La finalità principale del Codice Etico è quella di rendere comuni e diffusi i valori in cui Liguigas si riconosce, in modo tale che ciascuno all'interno dell'azienda, nel prendere una decisione abbia una guida morale a cui attenersi e agisca tenendo presente non solo i propri diritti e doveri ma anche quelli degli altri. Nel Codice sono indicati i valori di base che rappresentano la guida per tutti coloro che lavorano in Liguigas, nonché le modalità di comportamento alle quali tutti i destinatari del Codice dovranno uniformarsi. Tali principi, fondamentali dell'azienda, rappresentano il modo di agire della società nei confronti dei dipendenti e collaboratori, nonché il modo di porsi nei confronti di clienti, fornitori, azionisti e verso la comunità.

2.2 Ambito di applicazione

Il Codice Etico è indirizzato ad amministratori, dirigenti, dipendenti e in generale a tutti coloro che, stabilmente o temporaneamente, instaurano relazioni con la Società. Esso e il Modello di cui è parte integrante, si applicano anche ai Terzi destinatari, cioè ai soggetti esterni alla Società, che operino, direttamente o indirettamente, per Liguigas (es. procuratori, collaboratori, consulenti, fornitori, partner commerciali).

I Terzi destinatari sono, pertanto, obbligati al rispetto delle disposizioni del Modello e del presente Codice e, in particolare, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, dei principi etici di riferimento e delle norme di comportamento dettate per il personale di Liguigas.

2.3 Adozione ed efficacia

Il presente Codice Etico viene adottato in seguito alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Liguigas S.p.A. in data 23/08/2011. Successive revisioni o aggiornamenti devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Liguigas vigilerà con attenzione sull'osservanza del Codice Etico; ogni

comportamento contrario alle regole e allo spirito del Codice Etico sarà sanzionato in conformità a quanto previsto dal Codice Etico stesso e dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società in conformità al dlgs. 231/01 e, se necessario, dalle norme contrattuali concordate tra le parti.

3

La cultura Liquigas

Visione: cosa stiamo costruendo insieme.

- Liquigas, i protagonisti del mercato dell'energia.
- Intuito, conoscenza, coraggio e creatività ci distinguono.
- I primi per servizi e tecnologie innovative.
- L'orgoglio nostro e di chi ci sceglie.

Missione: perché esistiamo e cosa offriamo.

Creato e formato, ovunque con calore, soluzioni uniche ed innovative per il benessere di tutti.

I nostri principi ispiratori.

- Spazio al collaboratore:** anticipiamo e soddisfiamo le aspettative altrui.
- Creatività e tenerezza:** siamo unici e perseguiamo costantemente nuove vie.
- Missione:** impegno ed entusiasmo in tutto ciò che facciamo.
- Crescita:** siamo costantemente tesi al cambiamento, allo sviluppo di noi stessi e del nostro business.

I nostri valori guida

- Responsabilità:** ci facciamo carico delle risposte da dare e ci assumiamo in qualunque situazione il rischio della scelta fatta.
- Competenza:** sviluppiamo e diffondiamo le conoscenze arricchendo il patrimonio intellettuale di tutti.
- Orgoglio all'appartenenza:** condividiamo e facciamo propri la visione, i principi ed i valori.
- fiducia ed attenzione:** crediamo nelle persone, ne cogliamo gli stati d'animo e ne rinforziamo l'autostima.
- dialogo:** condividiamo anche le decisioni diverse, pur esprimendo a viso aperto le nostre opinioni e convinzioni.
- serenità:** Ricerciamo, nella complessità, la soluzione più semplice ed efficace.

La nostra cultura: principi e valori guida

4

Le regole di comportamento

La cultura Liquigas si basa sui comportamenti dei singoli che le danno sostanza. Sono dunque i comportamenti che vanno declinati secondo regole precise ed imprescindibili.

4.1 Equità

Nello svolgimento della propria attività favoriva dipendenti, clienti, azionisti e amministratori e tutti coloro che a qualsiasi titolo operano per conto di Liquigas devono essere imparziali e garantire pari opportunità.

4.2 Integrità

I destinatari del Codice debbono avere la consapevolezza del significato etico delle proprie azioni e non devono perseguire futille, personali o aziendali in violazione delle leggi vigenti e delle norme del presente Codice: è questo il valore dell'integrità che deve essere condiviso universalmente.

In qualsiasi contesto, l'eventuale accettazione di compromessi, minerebbe in modo inaccettabile la credibilità aziendale sotto il profilo dell'onestà e della corretta e trasparente gestione degli affari indipendentemente dal raggiungimento degli obiettivi.

Sono dunque da evitare situazioni attraverso le quali, ad esempio, un dipendente o un amministratore possa trarre un vantaggio o un profitto indebiti da opportunità conosciute in ragione dello svolgimento della propria attività. In particolare, tutti i destinatari del Codice devono agire correttamente al fine di evitare situazioni di conflitto di interessi, intendendosi per tali, genericamente, tutte le situazioni in cui il perseguimento del proprio interesse sia in contrasto con gli interessi e la missione della Società.

4.3 Rispetto delle persone

Il rispetto dei diritti di tutti i soggetti coinvolti nell'attività della Società è imprescindibile. Liquigas, oltre a dare grande importanza a criteri di valutazione delle performance basati su criteri meritocratici, favorisce un ambiente lavorativo

Seguire regole precise e imprescindibili

libero e disconosce e ripudia ogni principio di discriminazione basato sul sesso, sulla nazionalità, sulla religione, sulle opinioni personali e politiche, sull'età, sulla salute e sulle condizioni economiche dei propri interlocutori, ivi inclusi i propri fornitori. Liguigas, nell'impegnarsi a non favorire forme di clientelismo e nepotismo ed a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa con soggetti coinvolti in fatti criminali e di terrorismo, tutela la crescita e lo sviluppo professionale al fine di accrescere il patrimonio di competenze possedute, nel Liguigas S.p.A. rispetto della normativa vigente in materia di diritti della personalità individuale, con particolare riguardo all'integrità morale e fisica del personale.

Il personale è assunto unicamente in base a regolari contratti di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Il candidato deve essere reso edotto di tutte le caratteristiche attinenti il rapporto di lavoro.

4.4 Trasparenza

Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, sull'accuratezza e sulla completezza dell'informazione sia all'esterno che all'interno della Società. Nel rispetto del principio di trasparenza, ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificata, legittima, coerente e congrua. Tutte le azioni ed operazioni, dunque, devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale per poter procedere, in ogni fase, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa. La Società utilizza criteri oggettivi e trasparenti per la scelta dei fornitori. Tale scelta, nel rispetto delle norme vigenti e delle procedure interne, deve avvenire in base a valutazioni oggettive relative alla competitività, alla qualità ed alle condizioni economiche praticate.

4.5 Efficienza

In ogni attività lavorativa deve essere perseguita l'economicità dell'impiego delle risorse aziendali, nel rispetto degli standard qualitativi più avanzati. Liguigas si impegna altresì a salvaguardare e custodire le risorse ed i beni aziendali, nonché a gestire il proprio patrimonio adottando tutte le cautele necessarie a garantire il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

4.6 Rispetto delle norme

Gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino per conto di Liguigas devono comprendere e rispettare le leggi, i regolamenti e gli usi e i costumi del Paese in cui vive e lavora. In nessun caso, è ammesso perseguire o realizzare l'interesse della Società in violazione di una norma.

Liguigas ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi, dei regolamenti e, in generale, delle normative vigenti in Italia ed in tutti i Paesi in cui si trova ad operare, nonché dell'ordine democratico ivi costituito.

4.7 Concorrenza leale

Liguigas riconosce il valore della concorrenza ispirato ai principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti degli operatori presenti sul mercato, e si impegna a non danneggiare indebitamente l'immagine del competitor e dei loro prodotti.

4.8 Salute dei lavoratori

Le persone sono riconosciute quale fattore fondamentale ed irrinunciabile per lo sviluppo aziendale. Anche per questo l'azienda si impegna a garantire un ambiente di lavoro sicuro, sano e produttivo per tutelare la salute e la sicurezza del lavoratore anche nel rispetto delle normative vigenti.

4.9 Rispetto dell'ambiente

La salvaguardia dell'ambiente riveste un'importanza fondamentale per assicurare il perseguimento della responsabilità sociale. Di conseguenza, la Società si impegna a salvaguardare l'ambiente ed a contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio, anche mediante l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili ed il costante monitoraggio dei processi aziendali, nonché all'individuazione delle soluzioni industriali di minore impatto ambientale.

Tutte le attività di Liguigas sono svolte in modo da essere conformi a quanto previsto dalle norme in materia ambientale. La ricerca di vantaggi per la Società, qualora comportino o possano comportare la violazione, dolosa o colposa delle norme in tema ambientale, non è mai giustificata.

Liguigas si impegna a salvaguardare l'ambiente rispettando le normative vigenti in ogni paese in cui opera, ponendo attenzione al "bene" ambiente.

5

I rapporti con i terzi

5.1 Clienti e fornitori

L'obiettivo primario di Liquigas è interagire con il mercato fornendo soluzioni di qualità che creano valore aggiunto per il cliente, nel rispetto delle norme e delle leggi. Si impegna quindi ad individuare fornitori e collaboratori che abbiano una professionalità idonea, ferma restando l'imprescindibile condivisione dei valori espressi dal Codice Etico.

Nella negoziazione delle condizioni di appalto o approvvigionamento di beni, i dipendenti Liquigas agiscono nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza ed equità dei compensi pattuiti.

5.2 I rapporti con le istituzioni pubbliche

Integrità e correttezza nei rapporti con le istituzioni pubbliche e, in generale, con la Pubblica Amministrazione sono irrinunciabili. Lo stesso vale per le richieste e/o per la gestione di erogazioni pubbliche, al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti istituzionali, in armonia con l'essenza di autonomia organizzativa e gestionale propria di qualsiasi operatore economico.

I rapporti con interlocutori istituzionali sono mantenuti esclusivamente tramite i soggetti a ciò deputati. Se un soggetto terzo rappresenta l'azienda nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, questo è tenuto a rispettare le direttive valide per il personale interno. Liquigas non dovrà farsi rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, da un soggetto terzo qualora esistano anche solo potenziali conflitti d'interesse.

Tutti i rapporti con soggetti qualificabili come Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio devono essere conioiti nel pieno rispetto delle leggi e delle norme vigenti, oltre che del Modello e del Codice Etico, al fine di assicurare l'assoluta legittimità dell'operato della Società.

Liquigas ritiene inaccettabile e quindi vieta al personale di ricevere, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori in relazione a rapporti intrattenuti con Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o

prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità, incluso il compimento di atti del loro ufficio. Ogni abuso sarà severamente perseguito in ottemperanza alle leggi e ai regolamenti aziendali.

In particolare, il personale, nella gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, deve astenersi dall'intraprendere, direttamente o indirettamente azioni volte a:

- ...proporre opportunità di impiego e/o commerciali, dalle quali possano derivare vantaggi per sé o per altri, ai dipendenti della Pubblica Amministrazione o ai loro parenti o affini;
- ...solicitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di una o di entrambe le parti.

Comunque, eventuali richieste o offerte di denaro, doni, favori, inoltrate o ricevute dal personale devono essere tempestivamente portate a conoscenza del proprio superiore gerarchico e dell'Organismo di Vigilanza.

Nel caso di indagini, ispezioni o richieste della Pubblica Autorità, il personale è tenuto ad assicurare la dovuta collaborazione alle Autorità.

La gestione degli affari

Gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino per conto di Liquiditas, sono tenuti a conformarsi alle leggi e alle normative vigenti in Italia e a quelle del Paese ove si trovano a compiere la propria attività per conto dell'azienda. Nessun obiettivo aziendale può essere realizzato da Liquiditas in violazione delle leggi e delle normative vigenti.

L'azienda, in coerenza con i valori di onestà, correttezza e trasparenza su cui impronta la propria attività, pone in essere tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione o conflitto di interessi; tutti coloro che operano per conto dell'azienda non possono elargire o promettere a terzi somme di denaro o altre utilità in qualunque forma e modo, anche indiretto, per promuovere o favorire interessi di Liquiditas, né possono accettare per sé o per altri tali elargizioni o la promessa di esse per promuovere o favorire interessi di terzi nei rapporti con la Società.

In caso il dipendente ricevesse richieste od offerte, esplicite od implicite, di denaro o altra utilità, deve informare immediatamente il proprio superiore gerarchico e il responsabile dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01, sospendendo ogni rapporto con i terzi interessati fino a che avrà ricevute specifiche indicazioni.

Fanno eccezione a queste prescrizioni solo gli omaggi di valore simbolico, quando rappresentano atti di cortesia nell'ambito di corretti rapporti commerciali e non siano espressamente vietati.

Di seguito, sono indicati i comportamenti che gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino per conto di Liquiditas sono tenuti ad osservare.

Insider trading e divieto di uso delle informazioni riservate. Tutti gli internati dell'azienda sono tenuti a osservare le leggi in materia di abuso di informazioni riservate (insider trading) vigenti nella giurisdizione italiana e nei paesi esteri in cui ciascuno si trovasse ad operare.

Gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino per conto di Liquiditas non possono utilizzare informazioni non di dominio pubblico acquisite in funzione della loro posizione all'interno dell'azienda. Le informazioni

riservate debbono essere trattate nel rispetto delle specifiche procedure e norme redatte da Liquiditas.

Obbligo di confidenzialità. Le conoscenze e le competenze tecniche sviluppate da Liquiditas costituiscono una risorsa importante che ciascuno deve tutelare. Infatti, in caso di diffusione impropria delle conoscenze e competenze proprie di Liquiditas, l'azienda potrebbe subire un danno sia patrimoniale sia di immagine; di conseguenza, gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino per conto di Liquiditas sono tenuti a non rivelare a terzi informazioni riguardanti le conoscenze tecniche, tecnologiche e commerciali di Liquiditas, se non nei casi in cui tali informazioni siano richieste da leggi o da altre disposizioni regolamentari o laddove sia espressamente prevista da specifici accordi contrattuali. Gli obblighi di confidenzialità indicati nel Codice pervengono anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro o di collaborazione con l'azienda.

Corruzione e pagamenti illeciti. Gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino per conto di Liquiditas si impegnano ad operare nel rispetto dei principi di integrità, onestà e correttezza in tutti i rapporti che la società mantiene con clienti, fornitori e Pubblica Amministrazione.

L'azienda non accetta nessun tipo di corruzione.

Gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino per conto di Liquiditas non possono offrire omaggi, regali o altre utilità che possano costituire violazioni di leggi o regolamenti, o siano in contrasto con il Codice Etico. È inoltre vietata l'accettazione di omaggi, regali o altri benefici che possano compromettere la loro indipendenza di giudizio. Pertanto, ciascuno deve evitare situazioni in cui interessi di natura personale possano essere in conflitto con gli interessi dell'azienda.

Riciclaggio di denaro. Gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino per conto di Liquiditas non possono svolgere attività che implicano il riciclaggio di introiti di attività criminali. L'azienda deve sempre ottemperare all'applicazione delle leggi antiriciclaggio in qualsiasi giurisdizione competente.

Riservatezza e tutela dei dati personali. Liquiditas, per la realizzazione della propria attività, raccoglie una notevole quantità di dati personali e di informazioni riservate, che si impegna a trattare in ottemperanza a tutte le leggi in materia di riservatezza e di tutela dei dati personali vigenti nelle giurisdizioni in cui opera. A tal fine, l'azienda garantisce un elevato livello di sicurezza nella selezione e nell'uso dei propri sistemi informativi destinati al trattamento di dati personali e di informazioni riservate.

7

Bilancio e contabilità

Liquigas pone come valori fondamentali la trasparenza e la veridicità della contabilità e garantisce che tutte le azioni poste in essere siano autorizzate, verificabili, legittime e coerenti fra di loro.

Inoltre, l'azienda assicura che le decisioni in materia finanziaria e contabile sono prese ad un livello di responsabilità adeguata. Ogni operazione trova riscontro in documenti di supporto dell'attività posta in essere, in modo tale che sia possibile la registrazione contabile, la ricostruzione dettagliata e l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità.

Liquigas si preoccupa di sensibilizzare i propri dipendenti, facendo formazione/informazione al fine di creare un sistema di controllo interno efficiente ed adeguato. L'irregolare tenuta dei libri contabili costituisce violazione di legge e violazione del presente Codice; pertanto non sono assolutamente consentite ai dipendenti operazioni quali la registrazione di operazioni fittizie, la registrazione di operazioni in modo fuorviante o non sufficientemente documentate, la mancata registrazione di impegni, anche solo di garanzia, da cui possano derivare responsabilità per l'azienda. Qualora i dipendenti riscontrassero o venissero a conoscenza di falsificazioni, mancanze o omissioni della contabilità, o della documentazione contabile, devono immediatamente riferirne al proprio superiore gerarchico o/o all'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01.

8

Il conflitto d'interessi

Gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino per conto di Liquigas devono svolgere le proprie attività lavorative perseguendo gli obiettivi e gli interessi dell'azienda, evitando di trovarsi in condizioni e attività che possano essere in contrasto quest'ultimi. Pertanto gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino per conto di Liquigas devono evitare ogni possibile conflitto d'interessi, con particolare riferimento a interessi personali o familiari che potrebbero influenzare l'indipendenza di giudizio nel determinare quale sia il miglior interesse dell'azienda e il modo più opportuno di perseguirlo.

Nel caso in cui il personale si trovi o pensi di trovarsi in una situazione che rappresenti o generi un possibile conflitto d'interessi, deve riferire immediatamente al proprio superiore gerarchico.

Tutto il personale non può svolgere durante il proprio orario lavorativo altre attività non congruenti con le proprie mansioni e responsabilità organizzative.

L'utilizzo dei beni aziendali non è consentito per uso ed interesse personale, salvo nei casi in cui lo stesso sia espressamente previsto da Liquigas e disciplinato da apposito regolamento.

9

Il rapporto di lavoro

A costo di apparire ripetitivi, anche qui è il caso di ribadire che le persone sono l'elemento indispensabile non solo per l'esistenza e lo sviluppo dell'azienda, ma anche per garantire sul mercato il suo successo. La professionalità e l'affidabilità dei dipendenti e dei collaboratori sono quindi elementi fondamentali per il conseguimento degli obiettivi aziendali. Liguigas è impegnata a sviluppare le competenze e stimolare le capacità e le potenzialità dei propri dipendenti e collaboratori affinché trovino piena realizzazione nel raggiungimento dei loro target e quindi nella realizzazione di una performance adeguata alla posizione ricoperta in funzione delle potenzialità del mercato, delle loro capacità e degli obiettivi degli azionisti.

Anche a questo scopo sono imprescindibili impegni aziendali:

La pari opportunità d'impiego: l'azienda attua una politica di pari opportunità d'impiego per tutti i propri dipendenti. Assunzione su base delle specifiche qualifiche professionali e capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione in quanto la selezione e l'assunzione avvengono in base a criteri di competenza e di merito, senza alcuna considerazione della razza, credo religioso, sesso, età, discendenza, inabilità personali, anzianità di servizio, nel pieno rispetto dei diritti della persona e delle leggi e dei regolamenti in vigore, con particolare attenzione alla normativa vigente in materia di lavoro minorile. In Liguigas non è tollerata alcuna forma di discriminazione sul luogo di lavoro. Qualsiasi forma di discriminazione dovrà essere riportata al proprio superiore gerarchico o alla direzione Personale e Organizzazione.

La garanzia di prevenire eventuali comportamenti di molestie sul luogo di lavoro: Liguigas si impegna a garantire un ambiente professionale libero da ogni forma di intimidazione fisica o verbale e da molestie basate su razza, sesso, religione, colore della pelle, nazione di origine, età, invalidità fisica o psichica, condizione di reduce di guerra, orientamento sessuale, stato anagrafico, scipe o cittadinanza. Non è tollerato alcun comportamento molesto, destabilizzante o che interferisca nella capacità di un altro soggetto di espletare le proprie mansioni. Chiunque subisca tali molestie potrà riferire su tali comportamenti al proprio superiore gerarchico o alla direzione Personale e Organizzazione.

10

L'utilizzo dei beni aziendali

Il personale Liguigas è tenuto ad utilizzare i beni e le risorse aziendali a cui accede o di cui ha la disponibilità per perseguire gli scopi e gli interessi aziendali e comunque con la diligenza del buon padre di famiglia.

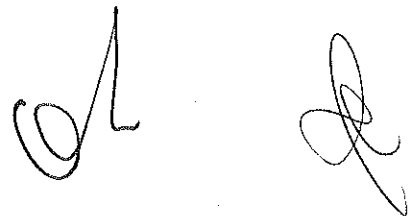
È vietato ogni utilizzo dei beni e delle risorse aziendali che sia in contrasto con gli interessi dell'azienda o che sia dettato da motivi professionali estranei al rapporto di lavoro con Liguigas.

L'azienda fornisce ai suoi dipendenti e collaboratori tutti i beni che sono necessari allo svolgimento del lavoro, inclusi i telefoni, i computer, le apparecchiature e gli altri accessori di cui il lavoratore può avere bisogno. L'uso di apparecchiature elettroniche che rimangono in ogni caso di proprietà dell'azienda è previsto soltanto allo scopo di condurre e intrattenere relazioni di affari e non per scopi personali.

In particolare, Liguigas proibisce severamente che vengano, utilizzando la rete internet o il servizio di posta elettronica e/o altri apparecchiature in dotazione, scaricati o trasmessi materiali o messaggi dal contenuto maleducato, osceno, violento, illegale, immorale, o comunque inappropriato alle finalità per le quali detti mezzi e apparecchiature sono forniti.

Non è accettata per nessuna ragione la gestione/divulgazione di ogni materiale relativo a gioco d'azzardo, pornografia, pedopornografia, immagini o linguaggi sessualmente espliciti, epiteti con contenuto razzista, offensivo o insultante. Nel caso in cui il dipendente attui tali comportamenti vietati sarà soggetto a provvedimenti disciplinari da parte dell'azienda, ferrea restando la prerogativa aziendale di far valere i propri diritti nelle sedi opportune.

È necessario inoltre che ogni software utilizzato sui PC della Società o per scopi commerciali dell'azienda debba essere, una volta autorizzato dal servizio IT aziendale, provvisto dell'appropriata licenza. La copia o l'uso di software non autorizzati o "riprodotti abusivamente" sui computer di proprietà di Liguigas o in altre apparecchiature, per condurre affari per conto della Società, è severamente vietato.



11

La gestione dei rapporti internazionali

Liquigas si impegna a garantire che tutti i propri rapporti, ivi inclusi quelli di natura commerciale, intercorrenti con soggetti operanti a livello internazionale, avvengano nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, con l'obiettivo di scongiurare il pericolo di commissione di fattispecie di reato di natura transnazionale.

Liquigas si impegna ad adottare tutte le cautele necessarie a verificare l'affidabilità di tali operatori, nonché la legittima provenienza dei capitali e dei mezzi da questi ultimi utilizzati nell'ambito dei rapporti intercorrenti con la Società.

Nei limiti delle proprie possibilità, inoltre, Liquigas si impegna a collaborare, con correttezza e trasparenza, con le Autorità, anche straniere, che dovessero richiedere informazioni o svolgere indagini in merito ai rapporti intercorrenti tra la Società e gli operatori internazionali.

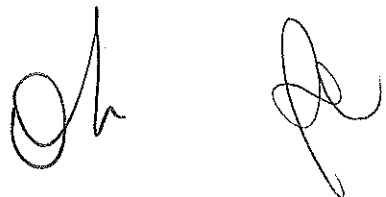
12

Salute e sicurezza

Nel ribadire che Liquigas è impegnata a garantire un ambiente di lavoro sicuro, sano e produttivo, non è accettabile alcun compromesso nel campo della tutela della salute e della sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori sul posto di lavoro. La politica di Liquigas in materia di ambiente, salute e sicurezza, infatti, è volta a diffondere la cultura della sicurezza sul luogo di lavoro al fine di proteggere il personale e l'ambiente. Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino per conto di Liquigas sono responsabili della buona gestione del sistema salute, sicurezza e ambiente. A tutto il personale è richiesto di attenersi alle disposizioni in tale materia e, nello svolgimento delle proprie attività lavorative, di operare in modo da garantire la propria sicurezza e quella dei colleghi.

A questi fini Liquigas si impegna ad ottemperare ai seguenti principi:

- __ governare le proprie attività adottando il "Sistema di Gestione Integrato e documentato sulla politica aziendale di prevenzione degli incidenti rilevanti, salvaguardia della salute dei lavoratori e dell'ambiente" in conformità con gli standard internazionali;
- __ comunicare e diffondere le informazioni riguardo alla tutela della salute dei lavoratori, alla sicurezza sul lavoro e alla protezione dell'ambiente ai portatori di interesse (stakeholders) interni ed esterni;
- __ promuovere l'uso delle tecnologie più avanzate per ottenere l'eccellenza nella tutela della salute dei lavoratori, nella sicurezza sul lavoro e nella protezione dell'ambiente;
- __ valutare e ridurre l'impatto ambientale dei propri processi/prodotti;
- __ utilizzare responsabilmente le risorse con l'obiettivo di raggiungere uno sviluppo sostenibile che rispetti l'ambiente e i diritti delle generazioni future;
- __ valutare i rischi di lesioni o malattie professionali in modo da eliminarle o ridurle, ottemperando come minimo alle legislazioni esistenti;
- __ rispettare le leggi in materia di orario di lavoro;
- __ coinvolgere tutti i livelli dell'organizzazione e tutti i dipendenti assicurando che responsabilità e procedure operative siano definite con precisione, appropriatamente



comunicate e chiaramente capite.

Liquigas si impegna al miglioramento continuo della sua politica e dei suoi programmi e ad implementare procedure, regole e istruzioni atte ad assicurare che i valori espressi in questa politica siano riflessi nei comportamenti della Società e in quelli dei suoi dipendenti e collaboratori.

13

Provvedimenti disciplinari

Le regole contenute nel presente Codice Etico sono parte integrante e imprescindibile del comportamento che gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti, i collaboratori e coloro che a qualsiasi titolo operino per conto di Liquigas devono osservare abitualmente. Ciò anche in conformità alle regole di ordinaria diligenza e ai sensi degli articoli del codice civile in materia di rapporti di lavoro (art. 2104 e 2105 e.c.).

La mancata osservanza di quanto scritto nel presente documento costituisce violazione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" adottato ai sensi dell'art.6 del D. Lgs. 231/01.

Liquigas sanzionerà i comportamenti che non siano conformi e coerenti ai valori e ai principi qui enunciati, riservandosi la più ampia tutela dei propri interessi secondo la gravità delle infrazioni commesse in applicazione del sistema disciplinare adottato, del CCNL, della legge.

Codice Etico
LIQUIGAS
www.liquigas.com



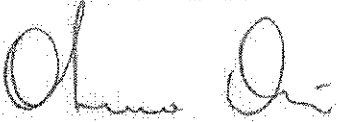
LIQUIGAS

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI LIQUIGAS S.p.A.

"DVR Generale per il Cliente"

(Art 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.)

Revisione n.	03	Data	22/12/2014
--------------	----	------	------------

Datore di Lavoro	Sig. Andrea Arzà	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Simone Cascioli	LIQUIGAS S.p.A. Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (<i>Simone Cascioli</i>)

LIQUIGAS	DVR Generale per il Cliente	Pag 3 di 14	
		Creaz.: 01/03/2014	Rev.: 3 del 22/12/2012

INDICE

1	INTRODUZIONE	4
2	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	4
3	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI LUOGHI DOVE VIENE EFFETTUATA L'ATTIVITÀ DI RIFORNIMENTO DEI SERBATOI GPL.....	4
4	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)	5
5	FORMAZIONE AUTISTA E GESTIONE DELL'EMERGENZA.....	6
6	VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA MANSIONE "AUTISTA".....	4
7	VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA INTERFERENZA	10
8	AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE.....	14

Si definisce deposito dell'utente il serbatoio per GPL avente capacità geometrica non superiore a tredici metri cubi; esso è costruito in acciaio, normalmente di forma cilindrica con fondi bombati, di tipo orizzontale o verticale, destinato ad essere installato fuori terra oppure interrato. I serbatoi sono progettati, costruiti e installati secondo le norme vigenti sugli apparecchi a pressione emanate dall'Istituto Superiore per la Prevenzione e Sicurezza del Lavoro (ISPESL).

I piccoli serbatoi, di qualsiasi tipo, sono dotati di accessori quali indicatori di livello, di pressione, attacchi per il riempimento dotati di valvole, valvole di sicurezza, piastra della pinza di messa a terra, ecc., come mostrato in Fig.2/11 e in Fig.2/12.

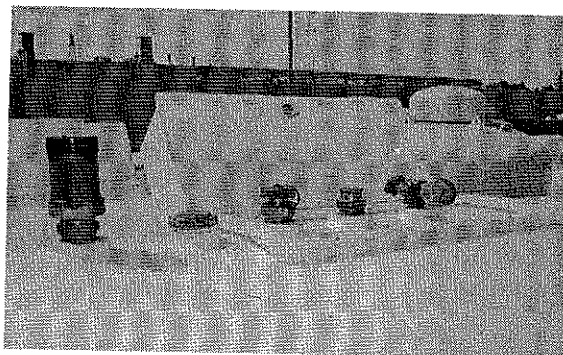
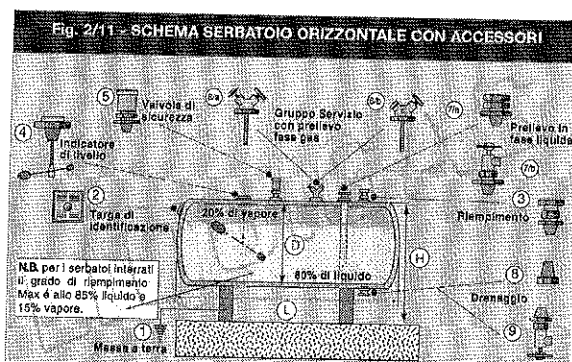


Fig.2/11 e Fig.2/12.

Cronoprogramma dei lavori ed indicazione delle interferenze

Il periodo previsto per le attività inizia con l'ingresso delle autobotti nel sito del Cliente e termina con la loro uscita. Tale attività si svolge di norma dal Lunedì al Venerdì in orario di lavoro. È comunque prevista la possibilità di concordare con il Cliente l'effettuazione dei suddetti lavori fuori dall'orario sopra indicato

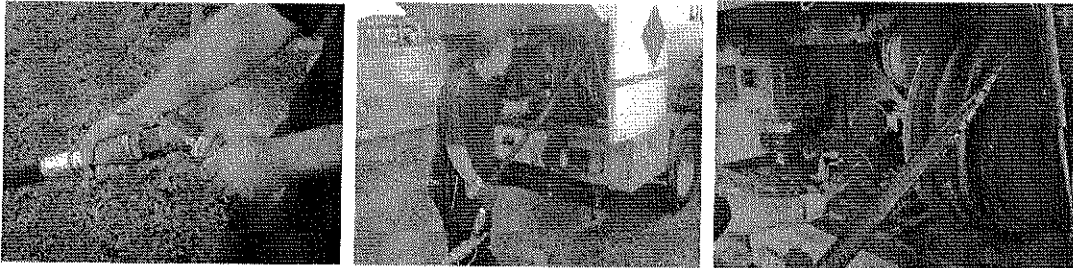
3 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Durante ogni operazione eseguita presso gli impianti di GPL presso i Clienti, l'abbigliamento degli addetti ai lavori deve assicurare che tutto il corpo (tronco, braccia e gambe) sia completamente ricoperto da vestiario, nonché indossare guanti da lavoro, tale vestiario deve essere esclusivamente quello messo a disposizione dalla Liquigas S.p.A. e dalla ditta terza.

In particolare, per evitare scariche o scintille, gli addetti ai lavori devono indossare i seguenti indumenti specifici in dotazione:

PARTE DEL CORPO DA PROTEGGERE	DPI
-------------------------------	-----

dedurre dalle immagini sottostanti. Con riferimento al Titolo VI Capo I ed Allegati del D.Lgs 81/2008 è stata eseguita valutazione del rischio da sovraccarico ergonomico degli arti superiori mediante il metodo Snook & Ciriello per le azioni di spinta e trascinamento e ha fornito un risultato rientrante nei range di accettabilità.



I lavoratori che si occupano della attività di manutenzione presso i Clienti risultano esposti ad un rischio, derivante da movimentazione manuale dei carichi, accettabile

Rischio Rumore

Con riferimento al Titolo VII Capo II ed Allegati del D.Lgs 81/2008 sono state effettuate delle misurazioni per valutare il rischio da rumore su più autobotti e mezzi della Società, nonché su quelli di ditta terza, accertando la conformità dei valori a cui sono sottoposti gli autisti. Lo stesso dicasi per le attività di manutenzione.

Mansione	Parametro	$L_{EX,8h}$ (dB(A))	L_{peak} (dB(C))
Autista di autobotti	$L_{EX,8h}$	< 80	< 135
Manutentori	$L_{EX,8h}$	< 80	< 135

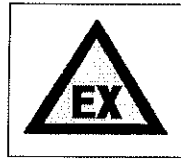
Rischio vibrazioni

Gli operatori non sono esposti a vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio, mentre si ritiene che siano esposti alle vibrazioni trasmesse al corpo intero durante i viaggi.

Effettuando delle misurazioni per valutare il rischio di vibrazioni, con riferimento al Titolo VIII Capo III ed Allegati, si riscontra che per il sistema corpo intero, i livelli di esposizione risultano al di sotto dei limiti imposti dalla normativa vigente come da seguente tabella.

Mansione	Parametro	Valore
Mezzi di proprietà Liquigas o di ditta terza	$A(8)$ [m/s^2]	< 0.50

Rischio da campi elettromagnetici



Secondo la direttiva, che fa riferimento alla norma EN 60079-10 (CEI 31-30), vengono individuati tre gradi di emissione possibile di sostanza infiammabile (Grado Continuo, Primo Grado e Secondo Grado) a seconda della frequenza e probabilità di emissione.

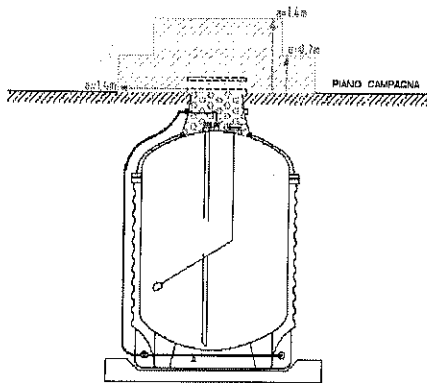
Nei luoghi con pericolo di esplosione, la definizione delle zone pericolose implica la determinazione del tipo di zona e la determinazione della sua estensione.

Le zone pericolose sono definite negli artt. 2.4.1, 2.4.2 e 2.4.3 della Norma EN 60079-10:

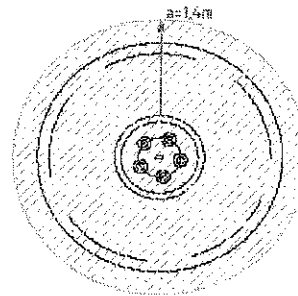
- **zona 0:** luogo dove è presente continuamente o per lunghi periodi un'atmosfera esplosiva per la presenza di gas;
- **zona 1:** luogo dove è possibile sia presente durante il funzionamento normale un'atmosfera esplosiva per la presenza di gas;
- **zona 2:** luogo dove non è possibile sia presente un'atmosfera esplosiva per la presenza di gas durante il funzionamento normale o, se ciò avviene, è possibile sia presente solo poco frequentemente e per breve periodo;
- **zona N.E.:** Area non pericolosa (assenza di atmosfera esplosiva).

In particolare Liquigas, in maniera cautelativa, classifica:

- appartenente alla Zona 2 il volume contenuto nel raggio di circa 1,4 metri dal gruppo di erogazione del serbatoio;
- appartenente alla Zona zero il volume contenuto nel pozzetto del serbatoio.



Estensione zone pericolose sul piano verticale



Estensione zone pericolose sul piano orizzontale

LEGENDA (CEI EN 60079-10)

1.4m ZONA 2

0.7m ZONA 0

Si ricorda, inoltre, che anche la botticella/autobotte risulta classificabile come sorgente di emissione di una zona Atex di tipo 2, come si riscontra dalla seguente immagine:

Metodologia adottata per la valutazione dei rischi

In questa sezione la valutazione dei rischi viene effettuata in modo mirato alla natura dei lavori che verranno svolti, ma limitatamente agli aspetti relativi alla gestione delle possibili interferenze, lasciando ai datori di lavoro del personale impegnato presso l'unità oggetto del servizio il compito di valutare i rischi specifici delle attività proprie e delle interferenze specifiche con gli appaltatori (LA REDAZIONE DEL DUVRI DEVE ESSERE EFFETTUATA DAL COMMITTENTE TITOLARE DEI LUOGHI DI LAVORO PRESSO CUI VIENE PRESTATO L'OPERA).

Va premesso che il criterio per la valutazione del rischio, di cui seguirà la descrizione, prescinde anche e totalmente dal promuovere una verifica puntuale della rispondenza alle leggi vigenti delle svariate attrezzature di lavoro di cui si prevede l'impiego.

È dunque esclusiva responsabilità del Datore di lavoro del sito (Cliente), accertare che ambienti di lavoro, impianti, attrezzature, macchinari, presidi di sicurezza, e quanto altro sia soggetto a specifiche normative tecniche di riferimento, siano effettivamente conformi alla vigente legislazione.

In generale questa valutazione si avvarrà di tabelle schematiche, in cui sono previsti dati e sezioni, come di seguito indicato:

- **1° colonna:** codice di rischio (un codice progressivo da usare come riferimento per individuare il rischio);
- **2° colonna:** fase di lavoro (breve descrizione della fase di lavoro tra quelle individuate come possibili generatrici di rischi da interferenza);
- **3° colonna:** tipologia di interferenze esprimibili nell'ambito della fase di lavoro in questione e nello specifico contesto;
- **4° colonna:** rischi individuati in relazione alle citate possibili interferenze;
- **5° colonna:** indice di rischio (meglio descritto più avanti nel presente capitolo);
- **6° colonna:** sintesi delle precauzioni ritenute idonee ad eliminare o a ricondurre alla accettabilità il rischio.

L'indice di rischio (I.R.) è determinato in una classica matrice, come il prodotto tra la probabilità di accadimento del fenomeno in analisi, per la magnitudo delle potenziali conseguenze. Questo parametro è l'elemento chiave della valutazione e, seppure indicativo e parzialmente soggettivo, è soprattutto finalizzato a stimolare le deduzioni basilari per decidere l'importanza e la tempestività delle precauzioni da intraprendere.

INDICE DI RISCHIO (I.R.)		Probabilità		
		Bassa	Media	Alta
Magnitudo	Bassa	Accettabile	Accettabile con prescrizioni	Non accettabile
	Media	Accettabile con prescrizioni	Non accettabile	
	Alta	Non accettabile		

Simbologia e declaratorie assegnate all'I.R.:

A = Accettabile: le normali precauzioni con cui ogni datore di lavoro mitiga i rischi di mestiere, la perizia dovuta alla professionalità di ciascun lavoratore e le misure standard per contenere i rischi di ambiente sono sufficienti a rendere accettabile il rischio complessivo. Questa opzione include i casi in cui all'attività di una impresa si sovrappongono scenari di rischio diversi, dovuti anche ai rischi ambientali del committente o ad altre lavorazioni in zona, ma i rischi da interferenza che ne derivano risultano già moderati, o comunque vengono resi accettabili dalle vigenti procedure (ad es. permessi di lavoro). È anche contemplato il caso in cui l'adozione delle comuni norme di buona tecnica, vigilanza sull'operato

Tabella riassuntiva rischi standard di interferenza

Codice rischio	Fase di lavoro, in caso di rischi	Tipo di interferenza			Rischi	IR	Indirizzo/azione Precauzioni		Sintesi descrittiva delle precauzioni mediante le quali il rischio diventa accettabile.
		Tra imprese	Tra imprese e committente	Tra scenari di rischio analoghi			A carattere Generale	A carattere Specifico	
01	Ingresso e uscita automezzi Liquigas S.p.A./ditta terza	X	X		Urto con e tra mezzi in movimento	AP	X		Rischi di incidente correlati al percorso per accedere al serbatoio GPL. I percorsi e la corsia di carico devono essere adeguatamente indicati dalla segnaletica orizzontale e verticale.
02	Posizionamento automezzo per rifornimento/manutenzione serbatoio GPL	X	X		Caduta per inciampo o scivolamento, caduta della manichetta, caduta di attrezzatura manuale	AP	X	X	Rischi correlati all'ambiente circostante ed all'attività lavorativa dell'impresa. Per i rischi specifici dell'autista sono sufficienti i DPI previsti.
03	Attività di manutenzione (edile, meccanica, ed elettrica) da parte di ditte terze diverse da Liquigas S.p.A.	X			Urto, schiacciamento, elettrocuzione	AP	X		Deve essere comunicata all'operatore Liquigas S.p.A. l'attivazione dell'eventuale intervento manutentivo specificando la natura delle operazioni da eseguire. Isolare la corsia interessata all'intervento manutentivo, perimetrare l'area soggetta all'intervento manutentivo, informare autisti e imprese di manutenzione delle reciproche attività in aree adiacenti. Qualora per la messa in servizio o verifica di strumenti/apparecchiature occorra effettuare prove durante le operazioni di carico delle autobotti bisogna attuare le seguenti prescrizioni: - comunicare la presenza di ditta manutentiva/addetti committente/autista